

SOGAERDYN SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	09067 ELMAS (CA) C/O AEROPORTO MARIO MAMELI VIA DEI TRASVOLATORI
Codice Fiscale	02366800924
Numero Rea	CA 190555
P.I.	02366800924
Capitale Sociale Euro	470000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI AL TRASPORTO AEREO (522300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SO.G.AER. SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SO.G.AER. SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.218	2.567
Totale immobilizzazioni immateriali	1.218	2.567
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	218.651	238.450
3) attrezzature industriali e commerciali	144.194	172.640
4) altri beni	572.790	485.953
5) immobilizzazioni in corso e acconti	44.150	7.000
Totale immobilizzazioni materiali	979.785	904.043
Totale immobilizzazioni (B)	981.003	906.610
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.894.771	1.722.992
Totale crediti verso clienti	1.894.771	1.722.992
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	584.583	659.627
Totale crediti verso controllanti	584.583	659.627
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	27.631
Totale crediti tributari	-	27.631
5-ter) imposte anticipate	101.805	4.471
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.832	167.707
Totale crediti verso altri	37.832	167.707
Totale crediti	2.618.991	2.582.428
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.970.251	2.431.653
3) danaro e valori in cassa	2.249	3.509
Totale disponibilità liquide	3.972.500	2.435.162
Totale attivo circolante (C)	6.591.491	5.017.590
D) Ratei e risconti	13.566	5.895
Totale attivo	7.586.060	5.930.095
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	72.253	19.990
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.329.063	336.073
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	1.329.063	336.075
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.467.250	1.045.251
Totale patrimonio netto	3.338.566	1.871.316
B) Fondi per rischi e oneri		

4) altri	337.060	11.360
Totale fondi per rischi ed oneri	337.060	11.360
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	579.853	695.665
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.118	128.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	769.313	863.042
Totale debiti verso banche	929.431	991.727
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.155	63.330
Totale acconti	54.155	63.330
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	580.770	683.352
Totale debiti verso fornitori	580.770	683.352
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.879	65.858
Totale debiti verso controllanti	94.879	65.858
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	443	246
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	443	246
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.604	107.076
Totale debiti tributari	136.604	107.076
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	758.550	604.581
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	758.550	604.581
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	775.749	833.803
Totale altri debiti	775.749	833.803
Totale debiti	3.330.581	3.349.973
E) Ratei e risconti	-	1.781
Totale passivo	7.586.060	5.930.095

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.817.359	11.060.039
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.000	1.232
altri	440.204	251.811
Totale altri ricavi e proventi	455.204	253.043
Totale valore della produzione	13.272.563	11.313.082
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	377.932	345.727
7) per servizi	1.172.378	991.076
8) per godimento di beni di terzi	251.525	214.401
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.014.711	6.223.524
b) oneri sociali	2.170.025	1.796.195
c) trattamento di fine rapporto	369.691	374.487
e) altri costi	4.021	1.489
Totale costi per il personale	9.558.448	8.395.695
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.349	1.655
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	210.646	134.387
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	95.494	42.666
Totale ammortamenti e svalutazioni	307.489	178.708
14) oneri diversi di gestione	41.809	33.839
Totale costi della produzione	11.709.581	10.159.446
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.562.982	1.153.636
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.567	1.589
Totale proventi diversi dai precedenti	2.567	1.589
Totale altri proventi finanziari	2.567	1.589
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.502	14.801
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.502	14.801
17-bis) utili e perdite su cambi	14	(9)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.921)	(13.221)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.546.061	1.140.415
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	173.274	98.717
imposte relative a esercizi precedenti	2.871	-
imposte differite e anticipate	(97.334)	(3.553)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	78.811	95.164
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.467.250	1.045.251

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.467.250	1.045.251
Imposte sul reddito	78.811	95.164
Interessi passivi/(attivi)	16.935	13.212
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(225)	(80)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.562.771	1.153.547
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	706.751	374.487
Ammortamenti delle immobilizzazioni	211.995	136.042
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	42.666
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	918.746	553.195
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.481.517	1.706.742
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(171.779)	(808.017)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(102.582)	471.949
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.671)	1.167
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.781)	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	229.027	484.663
Totale variazioni del capitale circolante netto	(54.786)	149.762
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.426.731	1.856.504
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16.935)	(13.212)
(Imposte sul reddito pagate)	(27.136)	(87.898)
(Utilizzo dei fondi)	(496.863)	(410.325)
Totale altre rettifiche	(540.934)	(511.435)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.885.797	1.345.069
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(286.389)	(725.995)
Disinvestimenti	225	80
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(286.164)	(725.915)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	66.389	34.858
Accensione finanziamenti	-	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(128.685)	(322.372)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(62.296)	712.487
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.537.337	1.331.641
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.431.653	1.101.127
Danaro e valori in cassa	3.509	2.394
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.435.162	1.103.521

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.970.251	2.431.653
Danaro e valori in cassa	2.249	3.509
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.972.500	2.435.162

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.467.250.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi per l'assistenza a terra agli aerei e ai passeggeri nell'ambito dell'aeroporto civile di Cagliari Elmas dove assicura l'attività di assistenza a terra e relativi servizi connessi con il trasporto aereo. Tra i servizi erogati oltre quelli di handling la Società, a seguito dell'aggiudicazione di gare d'appalto ad evidenza pubblica, effettua il servizio di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta, il servizio di assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale ed altri servizi correlati al trasporto aereo.

La Società si è dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs 231/2001 (rev. Febbraio 2019).

Sotto il profilo giuridico la Società è controllata direttamente dalla Società SO.G.AER. SPA, Società di Gestione Aeroporto Cagliari-Elmas – Socio Unico.

Società: SO.G.AER. spa - controllo: 100% - attività svolta: Gestione Aeroporto Cagliari Elmas.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

- Nel mese di gennaio 2019 vi è stato un avvicendamento nella funzione apicale della Società in quanto l'ex Direttore Operativo, in virtù della mobilità interna infragruppo, ha lasciato l'Azienda per ricoprire un nuovo ruolo all'interno della Società Capogruppo. La decisione degli Amministratori è stata quella di procedere con attribuzione temporanea dell'incarico al Responsabile Programmazione Controllo, già Deputy Direttore Operazioni e successivamente di pubblicare un bando di selezione, interno all'azienda, specificando requisiti e competenze. La scelta, formalizzata in CDA nel mese di Febbraio 2019 è stata quella di confermare come Direttore Operativo il Responsabile Programmazione Controllo, in azienda dal settembre del 1997, in possesso dei requisiti e delle competenze richieste.
- A partire dal 1 gennaio 2019, la Società si avvale della consulenza professionale di un Dottore Commercialista, per gli aspetti fiscali, civilistici, di bilancio e societari;
- Nel mese di febbraio 2019, gli Amministratori hanno provveduto alla nomina, per il triennio 2019-2021 del nuovo Organismo di Vigilanza Monocratico;
- Nel mese di Febbraio 2019 con riferimento al programma di manutenzioni straordinarie e investimenti sui mezzi e attrezzature di rampa, la Società ha programmato alcuni interventi di manutenzione straordinaria su alcuni mezzi di rampa ed in particolare su alcuni push back.
- Nel mese di marzo, in ragione degli obblighi derivanti dalle Società ammesse al Controllo Pubblico (legge Madia) si è proceduto alla pubblicazione di un bando pubblico "per titoli" per la ricerca e la selezione del personale stagionale da impiegarsi secondo necessità nelle categorie elencate di addetto di scalo area aeromobili; addetto di scalo area passeggeri; addetto carico/scarico bagagli; Addetto assistenza passeggeri PRM (a ridotta mobilità)
- nel mese di marzo 2019 l'Ente di Certificazione RINA ha programmato la riunione annuale di riesame per la certificazione del Sistema Qualità, upgradato nel 2018 alla ISO9001:2015. Oggetto di valutazione il Report di Monitoraggio, il Riesame della Direzione, l'Analisi del Contesto e l'Analisi di Rischi correlati. Oggetto di ispezione le Procedure e le Istruzioni Operative e gli Audit interni. L'ispezione ha dato esito positivo e copia del certificato è stato inoltrato ad Enac e ai Vettori che ne abbiano fatto richiesta.
- Nei mesi di aprile e maggio si è tenuta una verifica ispettiva da parte della Guardia di Finanza, riguardante il periodo di imposta 2017. Da tale verifica non sono emersi rilievi o contestazioni.
- L'Assemblea dei soci del 23 maggio ha rinnovato le cariche del Consiglio di Amministrazione, confermando i precedenti componenti fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

- Il Consiglio di Amministrazione del 19 giugno ha attribuito i poteri agli Amministratori e attribuito una procura speciale al Direttore Operativo, al fine di garantire all'Azienda maggiore efficienza nella gestione corrente.
- Nel mese di Giugno il Consiglio di Amministrazione ha conferito gli incarichi di assistenza e la consulenza legale/civilistica e l'assistenza e la consulenza legale giuslavoristica.
- Nel mese di Giugno è stata formalizzata la Convenzione infragruppo con la Controllante SO.G.AER. per i seguenti servizi: assistenza legale; tecnico informatica; consulenza del personale e gestione paghe.
- Nel mese di Giugno la Società ha deliberato l'acquisto di un mezzo traino aeromobili Douglas mod. TBL280 ricondizionato. Sono stati acquistati ex-novo 15 carrelli per trasporto ULD (contenitori porta bagagli). Gli interventi sono stati finanziati interamente con proprie risorse di bilancio senza ricorrere al credito bancario.
- Nel Mese di Settembre il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ex L. 190/12.
- Nel mese di Ottobre, la Società si è aggiudicata i bandi di gara per il Servizio servizi di: assistenza alle persone con disabilità e con mobilità ridotta - PRM (Durata un anno); servizio di trasporto con ambulanza e assistenza al presidio sanitario di PSA (durata due anni, rinnovabile per un ulteriore anno) ; servizi di supporto ai protocolli del PEA (durata tre anni); servizi di Assistenza ai voli non serviti (durata tre anni).
- Il 28 di ottobre, ha rassegnato le dimissioni dal suo incarico, il revisore Legale della Società "Roberto Quartu" a seguito della nomina della KPMG quale revisore delle Società del gruppo SO.G.AER., da parte dell'Assemblea dei soci della SO.G.AER. (15/07/2019).
- Nel mese di Novembre la Società, dopo aver acquisito un parere legale, ha sottoposto all'Anac un quesito, sull'applicabilità alla società della normativa di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Gli Amministratori, in attesa della risposta di parere posto all'ANAC, sulla base delle risultanze e pareri acquisiti, sono convinti che tale regime non si applichi alla SO.G.AER.dyn.
- Nel mese di dicembre (9/12) l'Assemblea dei Soci ha provveduto alla sostituzione del Revisore legale Rag. Quartu, nominando la KPMG quale nuovo revisore legale della Società.
- Nel Mese di dicembre il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano degli investimenti per l'anno 2020 per complessivi € 325.350 da autofinanziare con fondi propri di bilancio.

Relativamente alle attività di manutenzione/revamping ed investimenti sui mezzi e attrezzature di rampa nel corso dell'anno, si è lavorato con l'obiettivo di garantire una più efficace, economica e regolare gestione dei mezzi. La Società ha chiesto al Fornitore dei servizi di manutenzione dei mezzi di rampa, sempre maggiore attenzione nella gestione delle attività come previsto dal manuale d'uso delle case costruttrici.

Contestualmente e come ogni anno è stato richiesto per tutti i mezzi un controllo più approfondito da eseguirsi nei mesi di bassa stagione. E' stato chiesto al fornitore di adoperarsi per ottenere certificazioni e i brevetti da parte delle case costruttrici in modo da poter certificare gli interventi.

Nel corso dell'anno nell'ottica della mobilità interna infragruppo, tenendo conto delle necessità operative e delle professionalità necessarie, Sogaerdyn ha rinnovato gli accordi in essere di distacco di personale con la Controllante e ha stipulato nuovi accordi che prevedono il "distacco" di alcune unità operative e amministrative.

Contenzioso Legale

Contenzioso civilistico

Il contenzioso civilistico riguarda Clienti dichiarati falliti, in liquidazione o in amministrazione straordinaria.

Con riferimento al contenzioso civilistico di cui si è già data notizia nei precedenti Bilanci non vi sono novità che modificano quanto già fatto nei precedenti esercizi.

Si ricorda che in tali circostanze gli Amministratori hanno iscritto a perdita il relativo credito nell'esercizio in cui è stato dichiarato il fallimento o avviata l'amministrazione Straordinaria.

È stata inviata una diffida di pagamento a una Compagnia aerea – per un importo di € 10.075 alla quale la Società non ha dato riscontro. Allo stato, dunque, non si hanno certezze sull'esito di un eventuale futuro giudizio.

Il rischio di soccombenza è stato classificato dagli Amministratori come probabile, con conseguente svalutazione totale del credito, considerata anche la difficoltà di contattare il Cliente e i costi di un incerto e futuro giudizio.

Contenzioso giuslavoristico

Con riferimento al contenzioso giuslavoristico si forniscono le seguenti informazioni su:

Cause il cui rischio di soccombenza è stato valutato come probabile e si è proceduto all'accantonamento delle passività potenziali:

Causa R.G. n. 1653/2018 avente ad oggetto l'impugnazione dei contratti a termine;
Causa R.G. 2455/2018 avente ad oggetto l'impugnazione dei contratti a termine;
Causa R.G. n. 192/2016 fase opposizione Fornero ;
Causa R.G. n. 2509/2016 avente ad oggetto opposizione al decreto ingiuntivo – relativamente al contributo spese legali;
Causa R.G. n. 977/2018 avente ad oggetto l'impugnazione dei contratti a termine;
Causa R.G. n. 2723/2016 fase di riassunzione dell'opposizione Fornero asserita illegittimità della procedura di messa in mobilità - relativamente al contributo spese legali;
Causa R.G. n. 1654/2018 avente ad oggetto l'impugnazione dei contratti a termine;
Causa R.G. n. 4408/2016 avente ad oggetto le asserite differenze retributive maturate in dipendenza dell'avvenuto riconoscimento dell'impugnazione del rapporto di lavoro;
Causa R.G. n. 16/2020 avente ad oggetto il licenziamento disciplinare del lavoratore il quale durante il periodo di malattia, compiva attività non compatibile con la malattia.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio di Sogaerdyn S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate e sottoposte a comune controllo si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di SO.G.AER. S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Risponde peraltro a quanto previsto dalla Circolare ENAC APT 02B allegato 7 (certificazione e sorveglianza dei prestatori di servizi Aeroportuali di Assistenza a Terra)

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in Euro (unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale .

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
impianti, mezzi di carico e scarico e trasporto a terra	10%
macchinari ed attrezzature	15%
attrezzatura di pista	31,5%
mobili ed arredi	12%
macchine ufficio elettriche ed elettroniche ed impianti telefonici	20%
sistemi di telecomunicazione	25%
automezzi da trasporto e carrelli elevatori	20%
autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio sono state acquisite:

- n. 2 ANTENNA TBT CHARLIE 115-140MHZ;
- 06 CARROZZINE PER IL TRASPORTO PRM;
- TRATTORE TOWBARLESS TBL 280 (USATO);
- 06 CARRELLI MARCA TLD MOD PD2200;
- 08 CARRELLI PORTACONTAINER APT 1600
- ATTRAZZATURE E ARREDI VARIE DA UFFICIO.

Inoltre sono stati effettuati gli interventi di manutenzione straordinaria con il riporto a nuovo di attrezzature e mezzi di rampa e tra questi si segnalano, in particolare, la manutenzione e ricondizionamento COBUS; manutenzione e ricondizionamento mezzo traino TBL FMC.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nell'esercizio 2019 non vi sono state operazioni di locazione finanziaria

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi mentre, in relazione ai debiti oltre i 12 mesi, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto l'impatto non sarebbe significativo. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il fondo è soggetto alla rivalutazione annuale in base all'indice ISTAT.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

La società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società So.G.Aer SpA quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo So.G.Aer.

Il debito per imposte IRES, calcolato sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi della società che ha aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stessa. È iscritto alla voce debiti verso controllante come previsto dal contratto di consolidato del Gruppo So.G.Aer.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società e iscritta alla voce debiti tributari

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (“Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa”), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La Società, così come previsto dal comma secondo dell'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), ha predisposto uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che è parte integrante della Relazione sul Governo Societario di cui al comma 4 del predetto D.Lgs. 175/2016. Si rimanda a quanto contenuto nell'estratto sulla relazione sul Governo Societario riportata nella “Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.19”.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.218	2.567	(1.349)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.096	18.745	20.841
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.096	16.178	18.274
Valore di bilancio	-	2.567	2.567
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	1.349	1.349
Totale variazioni	-	(1.349)	(1.349)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.096	18.745	20.841
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.096	17.527	19.623
Valore di bilancio	-	1.218	1.218

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
979.785	904.043	75.742

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	378.053	1.763.822	3.282.182	7.000	5.431.057

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	139.603	1.591.182	2.796.229	-	4.527.014
Valore di bilancio	238.450	172.640	485.953	7.000	904.043
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.779	7.440	237.020	37.150	286.389
Ammortamento dell'esercizio	24.578	35.886	150.183	-	210.646
Totale variazioni	(19.799)	(28.446)	86.837	37.150	75.742
Valore di fine esercizio					
Costo	382.832	1.771.262	3.518.118	44.150	5.716.362
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	164.181	1.627.068	2.945.328	-	4.736.577
Valore di bilancio	218.651	144.194	572.790	44.150	979.785

Di seguito vengono descritti i principali incrementi del periodo:

- trattore towbarless TBL 280 (usato) - Euro 65.000;
- 6 carrelli marca TLD MOD PD2200 e 8 carrelli porta container APT 1600 - Euro 41.100;
- Manutenzioni straordinarie su automezzi di proprietà Euro - 121.444

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.618.991	2.582.428	36.563

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.722.992	171.779	1.894.771	1.894.771
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	659.627	(75.044)	584.583	584.583
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.631	(27.631)	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.471	97.334	101.805	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	167.707	(129.875)	37.832	37.832
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.582.428	36.563	2.618.991	2.517.186

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Le partite di natura commerciale sono state verificate analiticamente per appurare l'eventuale esistenza di specifiche condizioni che rendessero opportuna la rilevazione di perdite su crediti o l'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti verso clienti sono rappresentati da rapporti commerciali relativi ai servizi di handling ed assistenza tecnica, servizi di biglietteria, nonché per altri servizi connessi con il trasporto aereo erogati dalla Società

I crediti verso la Controllante sono relativi ai contratti di natura attiva per i servizi di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta (PRM), per il servizio di assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale, per il servizio operativo di presidio; per il servizio di assistenza di supporto ai protocolli del piano di emergenza Aeroportuale (PEA).

I crediti verso altri sono rappresentati, prevalentemente, da acconti a fornitori;

I servizi erogati vengono incassati in taluni casi con pagamento anticipato, oppure a 30/60/90 giorni data fattura. Il credito qualora non pagato alla scadenza viene immediatamente sollecitato anche in maniera informale, in caso di un non tempestivo riscontro vengono attivate le procedure, stringenti, di recupero del credito. Nella quasi totalità dei casi tenuti sotto osservazione il pagamento da parte del Cliente avviene in tempi celeri.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2019 sono così costituiti:

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.894.771
ALITALIA SAI S.P.A. - In Amministrazione Straordinaria (post 01/05/17 inizio procedura concorsuale)	837.079
ALITALIA SAI S.P.A. - In Amministrazione Straordinaria (ante 01/05/17 inizio procedura concorsuale)	717.996
RYANAIR Ltd	542.417
MERIDIANA FLY SPA Centro Direzionale	190.601
MISTRAL AIR SRL	156.956
Altri crediti	247.989
F.do Svalutazione. Crediti V/S Clienti	(798.267)

I crediti verso l'Impresa controllante SO.G.AER. SPA, al 31/12/2019, pari a Euro 584.583 sono così costituiti:

Crediti verso imprese controllanti	584.583
SO.G.AER. S.p.A.	397.566
Crediti V/S Imprese Controllanti per fatture da emettere	187.017

I crediti tributari verso Erario, al 31/12/2019 sono pari a Euro 0

Il credito per imposte anticipate per Euro 101.805 si riferisce all'IRES e all'IRAP calcolate sulla svalutazione di un credito verso l'INPS la cui certezza della perdita è avvenuta nel 2020, all'IRES relativa ai bolli virtuali 2019 da corrispondere nell'esercizio successivo, all'IRES relativa ad accantonamenti per contenziosi in corso, all'IRES e all'IRAP sull'accantonamento per l'una tantum prevista per il rinnovo del CCNL Assohandlers.

Crediti per imposte anticipate	Importo
Crediti V/S Erario x Imposte Anticipate	101.805

I crediti verso altri, al 31/12/2019, pari a Euro 37.832 sono così costituiti:

Crediti V/S altri	37.832
Acconti a Fornitori	37.532
Anticipazioni Conto Retribuzioni	300
Crediti V/S INPS	80.726
Fondo svalutazione Crediti V/S INPS	(80.726)

In riferimento al credito verso INPS è stato iscritto, in opposizione l'apposito f.do svalutazione crediti, vista la non esigibilità del credito. Si tratta di un credito complementare alla C.I.G (autoriz.25.2.16) "Fondo Volo" maturato e accantonato nei precedenti esercizi e non compensato.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti Italia

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.781.364	1.894.771
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	584.583	584.583
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	101.805	101.805
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.832	37.832
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.505.584	2.618.991

Tabella completa dei crediti (Italia, UE ed Extra UE)

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.781.364	584.583

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante
UE	79.499	-
Extra UE	33.908	-
Totale	1.894.771	584.583

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	-	101.805	37.832	2.505.584
UE	-	-	-	79.499
Extra UE	-	-	-	33.908
Totale	-	101.805	37.832	2.618.991

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	783.688	783.688
Utilizzo nell'esercizio	(190)	(190)
Accantonamento esercizio	14.769	14.769
Saldo al 31/12/2019	798.267	798.267

Il fondo svalutazione crediti è riferito principalmente a crediti ammessi alle procedure concorsuali dei clienti Alitalia, Darwin Airline SA e Small Planet Airline nonché a un credito Meridiana spa (tutti accantonamenti degli esercizi precedenti).

Nell'esercizio 2019 il fondo è stato integrato dall'accantonamento verso alcune posizioni scadute o in contenzioso per un valore complessivo di Euro 14.769.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.972.500	2.435.162	1.537.338

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.431.653	1.538.598	3.970.251
Denaro e altri valori in cassa	3.509	(1.260)	2.249
Totale disponibilità liquide	2.435.162	1.537.338	3.972.500

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide	Importo
Cassa Contanti (Sede Legale)	999

Disponibilità liquide	Importo
Cassa (Fondo Dotazione Biglietteria)	1.250
Totale	2.249

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
13.566	5.895	7.671

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.895	7.671	13.566
Totale ratei e risconti attivi	5.895	7.671	13.566

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto assicurazioni	7.430
Risconto bollo automezzi	380
Altri di ammontare non apprezzabile	3.139
	13.566

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.338.566	1.871.316	1.467.250

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	470.000	-		470.000
Riserva legale	19.990	52.263		72.253
Altre riserve				
Riserva straordinaria	336.073	992.990		1.329.063
Varie altre riserve	2	(2)		-
Totale altre riserve	336.075	992.988		1.329.063
Utile (perdita) dell'esercizio	1.045.251	(1.045.251)	1.467.250	1.467.250
Totale patrimonio netto	1.871.316	-	1.467.250	3.338.566

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	470.000	B
Riserva legale	72.253	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.329.063	A,B,C,D
Totale altre riserve	1.329.063	
Totale	1.871.316	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni	470.000	19.990	336.075	34.985	861.050
Altre variazioni					
incrementi				1.010.266	1.010.266
Risultato dell'esercizio precedente				1.045.251	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	470.000	19.990	336.075	1.045.251	1.871.316
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		52.263	992.988	421.999	1.467.250
Risultato dell'esercizio corrente				1.467.250	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	470.000	72.253	1.329.063	1.467.250	3.338.566

Riserve incorporate nel capitale sociale

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
337.060	11.360	325.700

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	11.360	11.360
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	11.360	11.360
Totale variazioni	325.700	325.700
Valore di fine esercizio	337.060	337.060

Il totale delle variazioni è così determinato

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamenti	337.060	337.060
Utilizzi	(11.360)	(11.360)
Totale variazioni	325.700	325.700

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, pari a Euro 337.060 risulta così composta:

- Euro 195.084 in previsione della futura erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale, che si presuppone verrà riconosciuta ai dipendenti in sede di rinnovo del CCNL;
- Euro 141.976 a fronte di passività potenziali ritenute probabili relative a contenziosi in essere al 31/12/2019.

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto sono verificati i requisiti previsti dall' articolo 2424-bis, comma 3 nonché dall'OIC 31:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati;
- ammontare della passività attendibilmente stimabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
579.853	695.665	(115.812)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	695.665
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	377.256
Totale variazioni	(115.812)
Valore di fine esercizio	579.853

Di sotto il dettaglio delle variazioni dell'esercizio

Descrizione	Fondo TFR
Accantonamenti	369.691
Utilizzi	(377.256)
Altre variazioni	(108.247)
Totale variazioni	(115.812)

La voce "Altre variazioni" deriva principalmente da un allineamento del fondo TFR al 31/12/2018 con l'effettivo debito verso i dipendenti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.330.581	3.349.973	(19.392)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	991.727	(62.296)	929.431	160.118	769.313
Acconti	63.330	(9.175)	54.155	54.155	-
Debiti verso fornitori	683.352	(102.582)	580.770	580.770	-
Debiti verso controllanti	65.858	29.021	94.879	94.879	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	246	197	443	443	-
Debiti tributari	107.076	29.528	136.604	136.604	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	604.581	153.969	758.550	758.550	-
Altri debiti	833.803	(58.054)	775.749	775.749	-
Totale debiti	3.349.973	(19.392)	3.330.581	2.561.268	769.313

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 929.431, comprensivo dei mutui passivi e carte di credito aziendali, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Debiti verso banche 12 mesi	160.118
Finanziamenti quota esigibile entro esercizio successivo	93.729
Carte di credito aziendali	1.174
Carta di credito biglietteria dedicata	65.214

Il saldo del debito verso banche per esercizi successivi si riferisce al mutuo chirografario contratto nel 2018.

Debiti verso banche oltre 12 mesi	769.313
Finanziamento mutuo Banco di Sardegna	769.313

La voce "Acconti", pari a Euro 54.155, si riferisce esclusivamente a somme ricevute a titolo di deposito spese.

Acconti	54.155
----------------	---------------

I "Debiti verso fornitori", per € 580.770, sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Debiti verso fornitori	580.770
------------------------	---------

I debiti verso imprese controllanti, pari a Euro 94.879 sono riconducibili per Euro 2.810 a fatture da ricevere per servizi di pulizia e servizi extra handling, e per Euro 92.068 al debito da consolidato fiscale 2019.

Debiti Verso Controllante	94.879
Debiti V/Imprese Controllanti x F.D.R.	2.810
Debiti per consolidato fiscale esercizio 2019	92.068

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, per Euro 443, sono riconducibili ai servizi di assistenza nell'adempimento degli obblighi a carico dell'handler previsto dal piano nazionale di sicurezza (DM 85/99, Reg. CE 300 /2008 - Reg. CE 185/2010).

Debiti Verso Imprese sottoposte al controllo della Controllante	Importo
SO.G.AER. SECURITY S.p.A.	443

La voce "Debiti tributari", per Euro 136.604 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Il debito per IRES dell'esercizio, pari a Euro 92.068 è iscritto, ai sensi dell'OIC 25, nella voce D.11 del passivo (Debiti verso controllanti), in virtù del regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società So.G.Aer S.p.A. quest'ultima in qualità di società consolidante.

Debiti tributari	136.604
Erario C/IRAP Saldo Annuale	35.325
Erario C/Rit. su Redditi lav. dipendente	96.617
Erario C/Rit. su Redditi lav. Autonomo	2.824
Erario C/Liquidazione IVA	1.454
Erario c/IRAP saldo esercizi precedenti	70
Altri Debiti V/S Erario x Bolli Virtuali	314

La voce " Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", per Euro 758.550 è composta dalle voci riportate di sotto:

Tra questi il debito verso INPS, pari a Euro 126.068, già compensato (04/2018) relativo alla cassa integrazione straordinaria che ha riguardato la Società nel periodo intercorrente tra il giorno 9 dicembre 2015 e il giorno 8 giugno 2016.

Secondo istituto di previdenza si tratta di “conguaglio indebitato, per decorso termine di decadenza”.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	758.550
Debiti V/S INPS dipendenti	352.202
Debiti V/S INPS compensazione cassa integrazione	126.068
Debiti V/S INPS CO.CO.CO. e Lav.a Prog.	2.940
Debiti V/S INPS su ferie e mens.aggintiv	184.240
Debiti V/S INAIL dipendenti	11.199
Debiti V/S PREVINDAI	3.494
Debiti V/S PREVAER	5.944
Debiti v/Prevaer - TFR c/dipendenti	70.091
Debiti v/Altri Enti Previd. - TFR c/dip	1.816
Debiti V/S Enti Prev.su ferie e mens. agg	556

La voce altri debiti, pari a Euro 775.749, accoglie i debiti per retribuzioni maturate e non erogate, incentivi all'esodo da erogare, per trattenute da terzi per atti giudiziari, sindacati, depositi cauzionali e altri diversi.

Altri debiti diversi	775.749
Personale C/retrib. maturate non erogate	638.687
Personale c/incentivi esodo e contenzioso	84.375
Personale C/Tratt.x atti giudiziari cessione V°	2.866
Personale C/Tratt. Per atti giudiziari pendenti	246
Debiti V/Amministratori	1.545
Debiti V/Sindacati C/ritenute	2.400
Debiti C/Depositi cauzionali ricevuti	17.600
Altri debiti diversi	28.031

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Come si evince dalla tabella di sotto, tutti i debiti sono verso soggetti avente sede in Italia

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	929.431	929.431
Acconti	54.155	54.155
Debiti verso fornitori	580.770	580.770
Debiti verso imprese controllanti	94.879	94.879
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	443	443
Debiti tributari	136.604	136.604

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	758.550	758.550
Altri debiti	775.749	775.749
Debiti	3.330.581	3.330.581

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	93.729	93.729	835.702	929.431
Acconti	-	-	54.155	54.155
Debiti verso fornitori	-	-	580.770	580.770
Debiti verso controllanti	-	-	94.879	94.879
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	443	443
Debiti tributari	-	-	136.604	136.604
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	758.550	758.550
Altri debiti	-	-	775.749	775.749
Totale debiti	93.729	93.729	3.236.852	3.330.581

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	1.781	(1.781)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti passivi	1.781	(1.781)
Totale ratei e risconti passivi	1.781	(1.781)

Valore di fine esercizio	-	-
---------------------------------	----------	----------

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
13.272.563	11.313.082	1.959.481

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.817.359	11.060.039	1.757.320
Altri ricavi e proventi	455.204	253.043	202.161
Totale	13.272.563	11.313.082	1.959.481

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

I ricavi di handling comprendono anche la vendite dei servizi di rampa per l'assistenza ai P.R.M. (passeggeri a ridotta mobilità e passeggeri barellati); servizi di trasporto con ambulanza e assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale nonché gli altri servizi operativi connessi al trasporto aereo.

I ricavi di Biglietteria si riferiscono ai proventi derivanti dai corrispettivi incassati per i servizi di biglietteria verso utenti privati e provvigioni per i servizi verso le compagnie aeree.

I ricavi di Aviazione Generale per i servizi di handling verso i clienti privati e società i cui voli rientrano per la tipologia del volo operato in questo segmento.

Alla voce altri ricavi e proventi si segnalano i più significativi ovvero i proventi per personale in distacco, per il riallineamento del fondo TFR e i ricavi per lo stralcio di debiti in giacenza da più 10 anni e/o riferiti a Clienti cessati.

	2019	2018		
Ricavi gestione caratteristica	13.272.562	11.313.082	1.959.480,39	17,32%
Handling	11.862.038	10.264.660	1.597.377,44	15,56%
Biglietteria	366.165	278.987	87.177,70	31,25%
AG	585.546	507.885	77.660,86	15,29%
Altro	458.814	261.549	197.264,39	75,42%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	12.817.359

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	12.817.359

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.817.359
Totale	12.817.359

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
11.709.581	10.159.446	1.550.135

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	377.932	345.727	32.205
Servizi	1.172.378	991.076	181.302
Godimento di beni di terzi	251.525	214.401	37.124
Salari e stipendi	7.014.711	6.223.524	791.187
Oneri sociali	2.170.025	1.796.195	373.830
Trattamento di fine rapporto	369.691	374.487	(4.796)
Altri costi del personale	4.021	1.489	2.532
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.349	1.655	(306)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	210.646	134.387	76.259
Svalutazioni crediti attivo circolante	95.494	42.666	52.828
Oneri diversi di gestione	41.809	33.839	7.970
Totale	11.709.581	10.159.446	1.550.135

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Materie prime

Fanno registrare un aumento rispetto all'esercizio precedente del 9,32%, dovuto principalmente all'incremento della manutenzione ordinaria sulle immobilizzazioni e dai rilevanti acquisti di divise da lavoro per i dipendenti.

Materie prime	2019	2018	Variazione	Variazione %
Carburanti e lubrificanti automezzi	169.523	160.440	9.083	5,66%
Carburanti e lubrificanti autovetture	7.319	7.697	(378)	(4,91%)
Cancelleria	7.086	11.855	(4.770)	(40,23%)
Stampati (Anche Eliografie)	16.526	19.487	(2.961)	(15,19%)
Materiali di consumo e piccola attrezzat	26.930	27.976	(1.045)	(3,74%)
Abbigliam.da lavoro e materiale antinfor	41.383	19.844	21.539	108,54%
Materiale di Pulizia	1.285	465	821	176,73%
Materiale di Manutenzione	94.315	85.873	8.442	9,83%
Materiali consumo Presidio Sanitario	196	34	162	476,93%
Costi materiali/aliment. per il Personale Dip.	13.369	12.057	1.312	10,88%
Totale	377.932	345.727	32.205	9,32%

Costi per servizi

Il valore risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente + 18,29% e sono così riassunti:

SERVIZI	2019	2018	Variazione	Variazione%
Consulenze	169.239	138.114	31.125	22,54%
Prestazioni esterne	51.775	39.330	12.445	31,64%
Manutenzioni	193.441	167.710	25.731	15,34%
Assicurazioni	96.581	130.091	(33.510)	(25,76%)
Buoni pasto	186.752	169.169	17.583	10,39%
Altre	474.591	346.662	127.929	36,90%
Totale	1.172.378	991.076	181.302	18,29%

Le consulenze si riferiscono, in particolare ai rapporti contrattuali per l'assistenza legale, assistenza amministrativa, assistenza tecnico informatica, consulenza del lavoro e assistenza elaborazione paghe; per assistenza per la sicurezza sul lavoro; per il piano di sicurezza aeroportuale D.M. 86/99 Reg. CE 300/2008 – reg. CE 185/2010; per assistenza legale stragiudiziale, legale in materia societaria, commerciale, contrattuale e industriale; per i contratti con i componenti l'Organismo di Vigilanza (ODV); per l'assistenza legale civilistica e giuslavoristica; per l'incarico per la revisione del MOG; per l'incarico al Revisore Contabile.

Consulenze	169.239
Consulenze Legali (Contrattuali)	24.624
Consulenze Amministrative e Fiscali	13.450
Consulenze del Lavoro	49.563
Consulenze Tecniche	18.119
Prestazioni Legali (Contenzioso)	40.904
Altre Consulenze anche Occasionali	21.666
Consulenze Notarili	914

Le prestazioni esterne si riferiscono all'aggio verso la società di somministrazione e lavoro.

Prestazioni Esterne	51.775
Lavoro Interinale Margine	51.775

La voce di costo manutenzioni comprende sia i canoni mensili per l'affidamento del servizio di officina a terzi e i costi sostenuti per le manutenzioni varie incluso l'acquisto dei materiali di ricambio.

Manutenzioni	193.441
Manutenzioni Impianti e Macchinari	8.000
Manutenzione e riparazione Attrezzature	2.683
Manutenzione e riparazione Automezzi	29.081
Manutenzione e riparazione Autovetture	5.529
Canoni Assistenza Software	900
Manutenzioni e riparazioni Varie	5.623
Canoni Manutenzioni Varie	132.000
Manutenz. Opere Arte Fisse (terzi/Art 17)	9.626

I costi delle assicurazioni si riferiscono alle polizze per la RCT/O operatore di handling; all risk; vita dirigenti; RC Amministratori; Infortuni amministratori; RC Auto.

Assicurazioni	96.581
Assicurazioni Stazione Aeroportuale	76.728
Assicurazioni Automezzi	1.985
Assicurazioni Autovetture	3.455
Assicurazioni dirigenti	1.342
Assicurazioni Organi Sociali	11.740
Cauzioni e Fidejussioni varie	1.318
Assicurazioni Varie	13

La voce buoni pasto comprende il costo per l'acquisto dei buoni pasto per il personale dipendente. I buoni pasto sostituiscono il servizio di mensa aziendale non presente.

Buoni pasto	186.752
Buoni Pasto	186.752

Alla voce "altre" si registra il costo per gli emolumenti agli organi statutari e relativi oneri sociali; costo servizi di telefonia fissa e telefonia mobile (cellulari), telefonia mobile (gestione flotte), internet; costo per acquisto di servizi di terzi per l'aviazione generale; servizi postali e bancari; servizi pulizie locali forniti da SO.G.AER.; costi per partecipazioni a fiere e convegni; visite mediche personale dipendente; spese trasferta e altri servizi per il personale, altre minori.

Di seguito un maggior dettaglio.

Altre	474.591
Contributi cassa Previdenza	4.090
Emolumenti Amministratori	57.001
Emolumenti Collegio Sindacale	21.000
Servizi di terzi aviazione commerciale	88.699
INPS Quota Azienda Amministratori e Sindaci	8.560
INAIL Quota Azienda Amministratori e Sindaci	392

Spese Trasf.(Viagg/Vitt/All) Amministratori	1.967
Note Spese a Pié di Lista Amministratori	3.474
Prestaz. Servizio Tecnico/Artistica/Prof	9.467
Spese Telefonia Fissa	5.937
Spese Telefonia Mobile (Cellulari)	11.648
Spese telefonia Mobile (Gestione Flotte)	7.082
Spese di trasporto (Traslochi)	22.000
Spese di Spedizione	1.577
Spese per Fiere Mostre e Convegni	3.336
Spese di Rappresentanza	10.151
Servizi di Handling incluso interpista	4.842
Servizi di terzi per l'Aviazione General	121.971
Servizi Postali	143
Servizi Bancari	32.633
Corsi di Formazione	26.625
Visite Mediche	10.675
Note Spese a PiS di Lista	1.031
Spese Trasferte (Viagg/Vitt/All)	13.427
Altri servizi diversi deduc.x il person.	2.300
Servizi di Pulizie	1.982
Prestaz. Servizio Manuale	2.580

Godimento di beni di terzi

Rispetto al precedente esercizio si registra un aumento pari al 17,31% e sono così riassunti:

Godimento beni di terzi	2019	2018	Variazione	Variazione%
Noleggio Autovetture	1.020	-	1.020	100,00%
Noleggio altri beni	11.929	5.966	5.963	99,95%
Canoni Subconcessione	199.955	173.529	26.426	15,23%
Canoni Utilizzazione SW	38.620	34.906	3.714	10,64%
Totale	251.525	214.401	37.123	17,31%

La voce di costo principale è quella relativa ai canoni di subconcessione si riferiscono ai locali uffici, centraggio, biglietteria, aviazione generale fatturati da So.G.Aer secondo quanto previsto dall'accordo di programma tra Enac e So. G.Aer; I canoni SW sono riferiti ai canoni per i programmi amministrativo/contabili, programma sistema operativo di prenotazione e gestione voli I-RPORT; canoni noleggio altri beni (fotocopiatori ecc.).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente (si registra un aumento di Euro 1.162.752 pari al 13,85%). Tale aumento è dovuto all'aumento dei dipendenti reso necessario dall'incremento dell'attività, nonché per Euro 195.084 all'accantonamento prudenziale in vista di una probabile "una tantum" a favore dei dipendenti al momento del rinnovo del CCNL Assohandlers nonché Euro 140.286 a fronte di accantonamenti per contenziosi in corso.

Nella voce Salari e stipendi è incluso il costo del personale interinale. Rispetto al precedente esercizio la Società è ricorsa maggiormente alla somministrazione di lavoro (staff leasing).

Il costo del lavoro interinale nella tabella di seguito, per maggiore chiarezza, è indicato con una voce separata mentre nel bilancio tale costo è incluso tra i costi del personale, ai sensi dell'OIC 12.

Personale	2019	2018	Variazione	Variazione %
Salari e Stipendi	6.022.102	5.560.791	461.311	8,30%
Costo lavoro interinale	487.419	361.966	125.452	34,66%
Ratei mensilità aggiuntive	190.937	143.257	47.680	33,28%
Rateo Ferie, R.O.L., ex Festività	173.967	157.510	16.457	10,45%
Retribuzioni anni precedenti	140.286	-	140.286	100,00%
Totale	7.014.711	6.223.524	791.186	12,71%
Oneri INPS	1.529.585	1.559.462	(29.877)	-1,92%
Oneri Sociali su retrib. maturate da erogate	228.942	86.038	142.905	166,10%
Oneri INAIL	210.374	103.195	107.179	103,86%
Oneri Previdenziali	34.764	36.905	(2.141)	-5,80%
Oneri INPS esercizi precedenti	166.359	-	166.359	
Oneri Sociali lavoro interinale	-	10.595	(10.595)	-100,00%
Totale	2.170.025	1.796.194	373.831	20,81%
Accantonamento F.do T.F.R.	369.691	374.487	(4.796)	-1,28%
Totale	369.691	374.487	(4.796)	-1,28%
Rimborsi chilometrici (Non ded. IRAP)	4.021	1.489	2.531	169,96%
Totale	4.021	1.489	2.531	169,96%
Totale generale	9.558.447	8.395.695	1.162.752	13,85%

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Si riferiscono al costo per l'ammortamento relativo a:

- acquisizione dei programmi software: cespiti, gestione turni, fatturazione elettronica, adeguamento dei codici relativi alla fatturazione attiva, programma applicativo "Gestione Voli".
-

Ammort.to Immobilizzazioni immateriali	2019	2018	Variazione	Variazione%
Ammort.to Costi Plurienn.Certificaz.Soc.	0	306	(306)	(99,97%)
Ammort.to Licen.Software tempo indeterminato.	1.349	1.349	-	0,00%
Totale	1.349	1.655	(306)	-18,49%

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Non si segnalano modifiche ai principi già adottati nella formazione dei precedenti bilanci.

Il costo risulta in aumento del 56,75% rispetto all'esercizio precedente per effetto dei rilevanti investimenti in macchinari e automezzi degli ultimi due esercizi.

Ammort.to Immobilizzazioni materiali	2019	2018	Variazione	Variazione%
Ammort.to Impianti Specif.di Propriet...	6.048	7.387	(1.339)	-18,13%
Ammort.to Macchinari di Propriet...	24.578	15.150	9.428	62,23%
Ammort.to Attrezzat.Varia di Propr	29.838	28.913	925	3,20%
Ammort.to Mobili e Arredi di Propriet...	480	1.098	(619)	-56,33%
Ammort.to Macc.Elettr/Sist.Tel.di Propr.	3.737	2.933	804	27,42%
Ammort.to Automezzi di Propriet...	136.388	72.589	63.800	87,89%
Ammort.to Autovetture di Propriet...	5.809	5.809	-	0,00%
Ammort.to Beni Strum.<516,46 € di Propr.	3.768	508	3.260	642,20%
Totale	210.646	134.387	76.259	56,75%

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Alla voce svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante è stato riportato:

- crediti vari in contenzioso o deteriorati, pari a Euro 14.768 complessivi;
- un credito verso l'INPS – Fondo Volo, relativo alla cassa integrazione anticipata ai dipendenti negli anni 2015-2016 pari a Euro 80.726.

Svalutazione crediti attivo circolante	2019	2018	Variazione	Variazione%
Accant.to Fondo Svalutaz. Cred.V/Client	14.768	42.666	(27.898)	-65%
Svalutazione crediti non commerciali	80.726	-	80.726	100%
Totale	95.494	42.666	52.828	124%

Oneri diversi di gestione

Si riferiscono agli oneri dovuti per: tasse concessione governative (costi relativi agli abbonamenti di telefonia cellulare); tasse comunali (TARI); tasse di proprietà auto e automezzi; Diritti CCIAA; diritto d'uso e frequenza radio (Minist. Delle Telecomunicazioni); il costo relativo alla certificazione ISO; il costo per la sorveglianza annuale certificazione ENAC.

La voce perdite su crediti oltre ai crediti di valore unitario modesto scaduti almeno da oltre 6 mesi, per i quali gli eventuali costi di recupero sarebbero superiori al valore del credito stesso.

Oneri Diversi di Gestione	2019	2018	Variazione	Variazione%
Vidimazioni	360	360	-	0,00%
Tasse Concessioni Governative	8.057	8.171	(114)	-1,39%
Tassa Smaltimento Rifiuti TARSU - TARI	2.418	2.408	10	0,42%
Tasse di Proprietà Autovetture	1.097	1.270	(173)	-13,62%

Oneri Diversi di Gestione	2019	2018	Variazione	Variazione%
Tasse di Proprietà Automezzi	242	251	(9)	-3,51%
Diritti Annuali C.C.I.A.A.	828	820	8	0,98%
Valori Bollati	872	100	772	772,00%
Valori Bollati Virtuali (dal 2015)	1.884	1.886	(2)	-0,11%
Contributi Associativi	1.490	1.347	143	10,59%
Libri, Giornali e Riviste(Cartacei e No)	2.146	1.991	155	7,76%
Ammende, Multe e Oblazioni	-	88	(88)	-100,00%
Sopravvenienze Passive Ordinarie	4.913	292	4.621	1580,25%
Oneri Diversi	12.594	14.107	(1.514)	-10,73%
Arrotondamenti Passivi	18	24	(6)	-25,71%
Erogazioni Liberali	3.328	-	3.328	100,00%
Perdite su Crediti	1.562	720	842	116,89%
Totale	41.809	33.837	7.972	23,56%

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(16.921)	(13.221)	(3.700)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	2.567	1.589	978
(Interessi e altri oneri finanziari)	(19.502)	(14.801)	(4.701)
Utili (perdite) su cambi	14	(9)	23
Totale	(16.921)	(13.221)	(3.700)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	19.502
Totale	19.502

Descrizione	Altre	Totale
Interessi medio credito	19.171	19.171
Sconti o oneri finanziari	331	331

Descrizione	Altre	Totale
Totale	19.502	19.502

Gli interessi a medio credito si riferiscono al mutuo con il Banco di Sardegna; [gli altri oneri finanziari](#) fanno riferimento agli interessi passivi su pagamento rateale di imposte.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	2.515	2.515
Altri proventi	52	52
Totale	2.567	2.567

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
78.811	95.164	(16.353)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	173.274	98.717	74.557
IRES	92.722	53.490	39.232
IRAP	80.552	45.227	35.325
Imposte relative a esercizi precedenti	2.871		2.871
Imposte differite (anticipate)	(97.334)	(3.553)	(93.781)
IRES	(89.252)	(3.553)	(85.699)
IRAP	(8.081)	-	(8.081)
Totale	78.811	95.164	(16.353)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Per quanto attiene l'IRES, in virtù del consolidato fiscale, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel regolamento di consolidato per le società del Gruppo So.G.Aer dal contratto di consolidamento fiscale nazionale.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.546.061	
Onere fiscale teorico (%)	24	371.055
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento fondo rischi cause in corso	114.272	
Stima una tantum per rinnovo CCNL	195.084	
Svalutazione crediti temporaneamente non deducibile	80.726	
Bolli virtuali IV trimestre 2019 (pagati nel 2020)	432	
Totale	390.514	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Utilizzo fondo rischi cause in corso	(11.360)	
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(8.603)	
Compenso amministratori 2018 pagato nel 2019	(9.861)	
Bolli virtuali 2018 pagati nel 2019	(164)	
Totale	(29.988)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Oneri non deducibili	60.381	
Super ammortamento	(12.016)	
ACE	(1.945)	
Variazione in diminuzione 10% IRAP sul costo del personale	(4.522)	
Ripresa in diminuzione IRAP sul costo del personale	(16.770)	
Utilizzo perdite esercizi precedenti (80% imponibile 2019)	(1.545.372)	
Totale	(1.520.244)	
Imponibile fiscale	386.343	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		92.772

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	11.216.924	
Oneri non deducibili	5.707	
Compenso amministratori co.co.co.	65.561	
Totale	11.288.192	
Onere fiscale teorico (%)	2,93	330.744
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Previsione una tantum per rinnovo CCNL	195.084	
Costo del personale deducibile		
Costo del personale categorie speciali	(390.583)	
Premio INAIL dipendenti e personale in somministrazione	(207.830)	
Contributi previdenziali personale a tempo indeterminato	(1.505.615)	
Agevolazioni personale a tempo indeterminato	(2.506.607)	
Costo residuo personale a tempo indeterminato e stagionale	(4.123.427)	
Imponibile Irap	2.749.214	
IRAP corrente dell'esercizio		80.552

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Valori bollati virtuali pagati nel 2020	432	104		-	164	39	-	-
Compenso amministratori pagati in periodi successivi a quello di competenza			-	-	9.861	2.367	-	-
Svalutazioni crediti temporaneamente non deducibili	80.726	19.374	80.726	2.365	8.603	2.065	-	-
Accantonamento per cause in corso	114.272	27.425	-	-	-	-	-	-

	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Stima una tantum rinnovo CCNL	195.084	46.820	195.084	5.716	-	-	-	-
Totale	390.514	93.723	275.810	8.081	18.628	4.471		
Imposte differite (anticipate) nette		(93.723)		(8.081)		(4.471)		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- di esercizi precedenti	2.661.203				4.247.162			
Totale	2.661.203				4.247.162			
Aliquota fiscale	24				24			

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.471)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(101.804)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio
Valori bollati virtuali pagati nel 2020	164	268
Compenso amministratori pagati in periodi successivi a quello di competenza	9.861	(9.861)
Svalutazioni crediti temporaneamente non deducibili	8.603	72.123

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali				
di esercizi precedenti	2.661.203		4.247.162	
Totale perdite fiscali	2.661.203		4.247.162	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	24,00%	-	24,00%

Non sono state iscritte imposte anticipate per Euro 1.020.779, derivanti da perdite fiscali riportabili di esercizi precedenti di Euro 2.661.203, in quanto, per le stesse, si ritiene non sussistere la ragionevole certezza del loro recupero nei futuri risultati fiscali

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	2	(1)
Impiegati	127	120	7
Operai	98	85	13
Altri	0	0	0
Totale	227	208	19

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore impiegati ed operai di aziende di handling aderenti ad ASSOHANDLER

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	127
Operai	98
Totale Dipendenti	227

La media occupazionale, riferita al personale dipendente, è risultata pari a 227,33 unità corrispondenti a 180,53 Full Time Equivalent (F.T.E.) alla data del 31/12/2019.

Relativamente ai lavoratori su somministrazione la media occupazionale su base annua è risultata pari a 15,17 unità corrispondenti a 9,11 FTE.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	65.561	21.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore dalla società di revisione legale KPMG S.p.A. e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	470.000	1
Totale	470.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
Azioni Ordinarie	470.000	1
Totale	470.000	-

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero
Azioni ordinarie	470.000

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si informa che non risultano impegni garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate fatto salvo quanto indicato nella relazione sulla gestione e in ogni caso le stesse sono state fatte alle normali condizioni di mercato

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SO.G.AER. SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Elmas (CA)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01960070926
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Dei Trasvolatori snc

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra Società appartiene al Gruppo So.G.Aer SpA che esercita la direzione e coordinamento

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31.12.2018) della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società SO.G.AER S.P.A. redige il bilancio consolidato.

	Dati controllante
Nome dell'impresa	SO.G.AER. SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Elmas (CA)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01960070926
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Dei Trasvolatori snc

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	98.243.668	90.936.270
C) Attivo circolante	58.734.528	64.167.779

D) Ratei e risconti attivi	179.603	80.901
Totale attivo	157.157.799	155.184.950
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	13.000.000	13.000.000
Riserve	13.591.662	10.666.376
Utile (perdita) dell'esercizio	3.751.935	2.925.287
Totale patrimonio netto	30.343.597	26.591.663
B) Fondi per rischi e oneri	1.001.295	936.342
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	522.481	484.131
D) Debiti	46.998.575	42.026.852
E) Ratei e risconti passivi	78.291.851	85.145.962
Totale passivo	157.157.799	155.184.950

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	50.737.100	46.020.449
B) Costi della produzione	46.132.619	41.923.131
C) Proventi e oneri finanziari	(168.864)	(118.411)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	782.461	213.736
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.466.143	1.267.356
Utile (perdita) dell'esercizio	3.751.935	2.925.287

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

come illustrato nella Relazione sulla gestione, nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" stante la forte incertezza nel nostro settore di riferimento, legata, in particolare alla pandemia del "coronavirus", e per garantire alla Società un sano equilibrio patrimoniale e finanziario, gli Amministratori propongono di deliberare preliminarmente la destinazione del 5% a riserva legale e di accantonare il residuo a riserva straordinaria.

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	1.467.250
5% a riserva legale	Euro	73.363
a riserva straordinaria	Euro	1.393.887
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Elmas 26.03.2020

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Vitangelo Tizzano

Firmato digitalmente da: TIZZANO VITANGELO
Data: 06/04/2020 15:27:39

SOGAERDYN SPA

Società unipersonale

Società soggetta a direzione e coordinamento di SOGAER SPA

Sede in C/O AEROPORTO MARIO MAMELI VIA DEI TRASVOLATORI -09067 ELMAS (CA) Capitale sociale Euro 470.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.467.250.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la Società svolge la sua attività nell'ambito dell'aeroporto civile di Cagliari Elmas dove assicura i servizi di Handling di assistenza a terra e i relativi servizi connessi con il trasporto aereo.

Tra i servizi erogati oltre quelli di handling la Società, a seguito dell'aggiudicazione di gare d'appalto pubbliche, effettua il servizio di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta, il servizio di assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale ed altri servizi correlati al trasporto aereo.

La Società si è dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs 231/2001. L'ultima revisione risale a Gennaio 2019.

Sotto il profilo giuridico la Società è controllata direttamente dalla Società SOGAER SPA, Società di Gestione Aeroporto Cagliari-Elmas – Socio Unico.

Società	controllo	attività svolta
Sogaer spa	100%	Gestione Aeroporto Cagliari Elmas

Gli Amministratori segnalano inoltre, così come previsto per le Società a controllo pubblico dal D.Lgs 19/08/2016 n° 175, di aver predisposto la Relazione sul Governo Societario

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

Nell'ultima parte dell'anno, in un contesto internazionale caratterizzato da debolezza congiunturale ed elevata incertezza, l'economia dell'area euro ha registrato un deciso rallentamento dei ritmi produttivi.

In Italia, nel quarto trimestre 2019, il Pil ha segnato una flessione congiunturale.

La crescita media per il 2019 si attesta allo 0,2 per cento.

A dicembre, si è registrata una riduzione dell'occupazione, ma nel corso del 2019 le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate significativamente.

A inizio anno, sia per l'Italia sia per l'area euro, l'inflazione ha mostrato una nuova risalita, ma le attese per i prossimi mesi suggeriscono il proseguimento della fase di moderazione dei prezzi.

A gennaio, la fiducia dei consumatori ha segnato un aumento diffuso a tutte le componenti. L'indice composito del clima di fiducia delle imprese è peggiorato, sebbene per la manifattura si siano evidenziati alcuni segnali di miglioramento.

L'indicatore anticipatore ha mantenuto un orientamento negativo anche se con intensità più contenuta rispetto ai mesi precedenti.

Torna a crescere il commercio, ma i rischi globali restano al ribasso

I rischi per l'economia globale sono ancora al ribasso; il commercio mondiale ha ripreso a espandersi e vi sono stati segnali di attenuazione delle dispute tariffarie fra Stati Uniti e Cina, ma le prospettive restano incerte e sono in aumento le tensioni geopolitiche. Aspettative meno pessimistiche sulla crescita, favorite dall'orientamento accomodante delle banche centrali, hanno tuttavia sospinto i corsi azionari e agevolato un moderato recupero dei rendimenti a lungo termine.

Nell'area dell'euro rimane appropriato l'accomodamento monetario

Nell'area dell'euro l'attività economica è frenata dalla debolezza della manifattura, particolarmente accentuata in Germania nonostante un andamento superiore alle attese in novembre; permane il rischio che ne risenta anche la crescita dei servizi, rimasta finora più solida. L'andamento dell'economia incide sull'inflazione, che nelle proiezioni dell'Eurosistema è sostenuta dallo stimolo monetario ma viene prevista ancora inferiore al 2 per cento nel prossimo triennio. Il Consiglio direttivo della BCE ha riconfermato la necessità di mantenere l'attuale orientamento accomodante.

In Italia il ciclo industriale ha frenato il prodotto; si stabilizzano gli ordini

Le ultime informazioni disponibili suggeriscono che in Italia l'attività economica, lievemente cresciuta nel terzo trimestre dello scorso anno, sarebbe rimasta pressoché stazionaria nel quarto, continuando a risentire soprattutto della debolezza del settore manifatturiero.

Nelle indagini dell'Istat e della Banca d'Italia le imprese esprimono valutazioni appena più favorevoli sugli ordini e sulla domanda estera, ma continuano a considerare l'incertezza e le tensioni commerciali come fattori che ostacolano la propria attività. Per il 2020 le aziende programmano un'espansione degli investimenti, anche se più contenuta dell'anno precedente.

Sono proseguiti gli afflussi di capitali dall'estero

Negli ultimi mesi gli acquisti di titoli pubblici italiani da parte di investitori esteri sono stati ingenti (90 miliardi tra gennaio e novembre dello scorso anno). Il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET2 è significativamente migliorato, anche per effetto dell'incremento della raccolta estera netta sul mercato da parte delle banche italiane, favorita dall'avvio del nuovo sistema di remunerazione delle riserve bancarie dell'Eurosistema.

Nel corso del 2019 il surplus di conto corrente è rimasto ampio; la posizione estera netta dell'Italia è prossima all'equilibrio.

L'occupazione è cresciuta

Nel terzo trimestre il numero di occupati è lievemente aumentato, soprattutto nel settore dei servizi; i dati disponibili segnalano un'espansione anche negli ultimi mesi dell'anno. La crescita delle retribuzioni è positiva

(0,7 per cento sull'anno precedente) seppure in diminuzione, rispecchiando il permanere di rilevanti settori dell'economia in attesa di rinnovo contrattuale.

L'inflazione risale ma resta molto moderata

L'inflazione è contenuta (0,5 per cento in dicembre). Alla dinamica dei prezzi contribuiscono soprattutto i servizi, mentre è ancora modesta la crescita dei prezzi dei beni industriali. L'inflazione di fondo si è appena rafforzata nei mesi autunnali, allo 0,7 per cento. Nei sondaggi più recenti (fine gennaio) le aspettative di inflazione delle imprese sono leggermente diminuite.

I rendimenti sovrani e i corsi azionari sono aumentati

Dalla metà di ottobre sono saliti i rendimenti dei titoli di Stato e i corsi azionari italiani, riflettendo una tendenza comune ad altri paesi dell'area dell'euro, nonché la pubblicazione di alcuni dati economici per l'area più favorevoli delle attese. Non sono aumentati i rendimenti delle obbligazioni emesse dalle banche e dalle società non finanziarie italiane, inferiori di oltre 70 punti base alla media del primo semestre del 2019.

Il costo del credito è diminuito

Il costo del credito è sceso, in modo significativo per le famiglie. Per queste ultime la crescita dei prestiti resta solida, mentre è negativa per le imprese, rispecchiando - sulla base dei sondaggi - soprattutto la debolezza della domanda di finanziamenti.

Secondo le banche le misure adottate in settembre dal Consiglio direttivo della BCE concorreranno a favorire un miglioramento delle condizioni creditizie.

Il rapporto tra indebitamento netto e PIL si sarebbe lievemente ridotto

Le informazioni preliminari disponibili per il 2019 segnalano una lieve flessione dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL e un aumento del rapporto tra il debito e il prodotto. La manovra di bilancio per il triennio 2020-22, approvata lo scorso dicembre dal Parlamento, accresce il disavanzo di 0,7 punti percentuali del PIL in media all'anno rispetto ai valori tendenziali. Nei programmi del Governo l'incidenza sul prodotto dell'indebitamento netto e del debito, dopo una stabilizzazione nel 2020, si ridurrebbe nel biennio successivo.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Secondo i dati forniti dall'associazione dei Gestori Aeroportuali, Assaeroporti, il traffico aereo è risultato in crescita per il sistema aeroportuale italiano che chiude il 2019 con 193,1 milioni di passeggeri, il 4% in più rispetto al 2018, e 1,6 milioni di movimenti aerei, pari al +2,7%, sempre sull'anno precedente.

Continua, invece, la contrazione del traffico cargo iniziata nel 2018: nel 2019 il calo è stato del 3,2% con 1,1 milioni di tonnellate di merci trasportate.

I passeggeri transitati nei 39 scali italiani monitorati sono stati 193.102.660, ovvero 7,4 milioni in più rispetto all'anno precedente.

L'incremento del 4% risulta in linea con il trend positivo degli ultimi anni (2014-2019), pur evidenziando una crescita a ritmi meno sostenuti rispetto a quelli registrati nel 2018 (+5,9%) e nel 2017 (+6,4%).

Si conferma trainante il traffico internazionale che supera i 128 milioni di passeggeri, con un incremento del 5,8% rispetto al 2018. All'interno di questo segmento, si segnala una crescita del 4,5% per il traffico UE e del 9,9% per quello extra UE.

Brusco rallentamento, invece, per i voli nazionali che si attestano ad un +0,7% contro il +3,3% del 2018.

In termini di traffico passeggeri, si posizionano, tra i primi 10 aeroporti italiani, gli scali di: Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Bergamo, Venezia, Napoli, Catania, Bologna, Palermo, Milano Linate (chiuso da fine luglio a fine ottobre 2019) e Roma Ciampino.

Significativi gli incrementi di traffico registrati negli scali di Crotone (+102,5%), Rimini (+28,3%), Malpensa (+16,7%), Bologna (+10,6%) e Bari (+10,2%).

Da segnalare i risultati positivi raggiunti da sistemi e reti aeroportuali: il sistema romano (Fiumicino e Ciampino) ha sfiorato i 50 milioni di passeggeri, assestandosi a 49,4 milioni; quello milanese (Malpensa e Linate) ha raggiunto i 35,4 milioni; il polo aeroportuale del Nord Est (Venezia, Treviso, Verona e Brescia) i 18,5 milioni; il sistema campano (Napoli e Salerno) i 10,9 milioni; il sistema della Sicilia orientale (Catania e Comiso) i 10,6 milioni; quello toscano (Pisa e Firenze) gli 8,3 milioni; la rete pugliese (Bari, Brindisi, Foggia e Taranto) gli 8,2 milioni e il sistema aeroportuale calabrese (Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone) i 3,5 milioni.

Analizzando i dati dei movimenti aerei, che ammontano complessivamente a 1.644.150, si conferma il trend di crescita degli ultimi anni, segnando nel 2019 un +2,7% rispetto al 2018, con un incremento delle destinazioni internazionali, + 3,9%, e in particolare di quelle extra UE, cresciute del 7,4%.

In contrazione, invece, il traffico cargo la cui flessione, iniziata già nel 2018, è proseguita anche nel 2019: lo scorso anno sono state movimentate, in totale, 1.103.663,74 tonnellate di merci, con un calo del 3,2%.

I primi 10 aeroporti per volume di merce trasportata nel 2019 sono risultati: Milano Malpensa, Roma Fiumicino, Bergamo, Venezia, Bologna, Brescia, Roma Ciampino, Pisa, Napoli e Taranto-Grottaglie.

Secondo Assaeroporti, la crescita del traffico aereo, che conferma un trend positivo iniziato nel 2014, segna nel 2019 un rallentamento riconducibile a diversi fattori legati alla crisi economica, alle tensioni geopolitiche e ad una sempre maggiore concorrenza da parte di scali insistenti sull'area del Mediterraneo, oltre che ad una serie di eventi contingenti, quali la sospensione della licenza di volo dei 737MAX e gli scioperi dei controllori di volo in Francia e Germania.

La sensibile riduzione del traffico cargo e il rallentamento della crescita del traffico passeggeri che emergono dai dati del 2019 impongono, in una fase storica caratterizzata da una forte competizione nel mercato del trasporto aereo, di valutare con estrema attenzione l'impatto degli interventi normativi, fiscali e regolatori sul settore, i quali, se non adeguatamente ponderati in tutti i loro possibili effetti, rischiano di comprometterne la solidità del settore.

In questo contesto l'Aeroporto Mario Mameli di Cagliari conclude il 2019 con 4.747.806 passeggeri tra arrivi e partenze e un +8,65% di crescita nei volumi di traffico. Superato quindi il record di passeggeri già registrato nel 2018.

Il picco massimo di passeggeri è stato raggiunto nel mese di agosto con 609.843.

Ottima la performance del traffico internazionale: 1.377.454 passeggeri totali sulle rotte estere per un incremento anno su anno pari al 25,5%. Percentuali di crescita ampiamente in doppia cifra per undici mesi su dodici con il picco di gennaio che incrementa del 71,2% i dati dell'anno prima.

Da gennaio a dicembre del 2019 sono stati invece 3.361.623, tra arrivi e partenze, i passeggeri sulle direttrici nazionali (+3,2%). Le rotte della Continuità Territoriale (Roma Fiumicino e Milano Linate) - che incidono per il 45% sul totale dei passeggeri nazionali - registrano complessivamente 1.512.905 transiti tra arrivi e partenze.

In aumento anche i movimenti degli aeromobili: nell'anno 2019 sono stati in totale 34.921 tra atterraggi e decolli (+11,3% rispetto al 2018). Le rotte nazionali più trafficate del 2019 sono state Roma Fiumicino

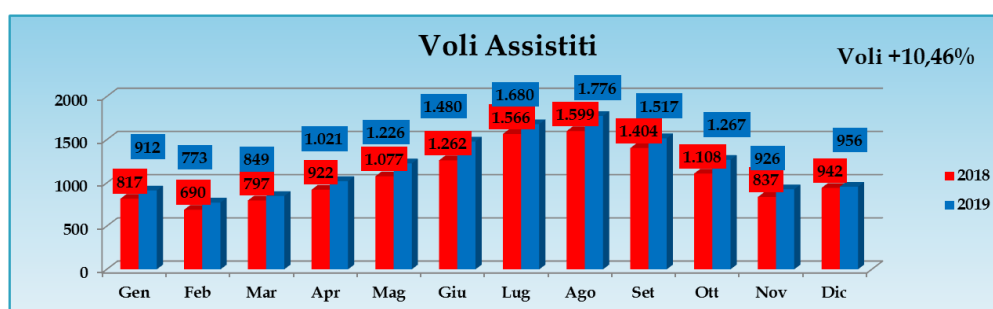
(897.989 passeggeri), Milano Linate (433.779) e Milano Malpensa* (421.079); quelle internazionali: Stansted (126.567), Madrid (76.065) e Barcellona (59.976).

I mercati internazionali più performanti risultano essere quello tedesco (311.210 viaggiatori), seguito da quello spagnolo (245.155) e quello inglese (192.094).

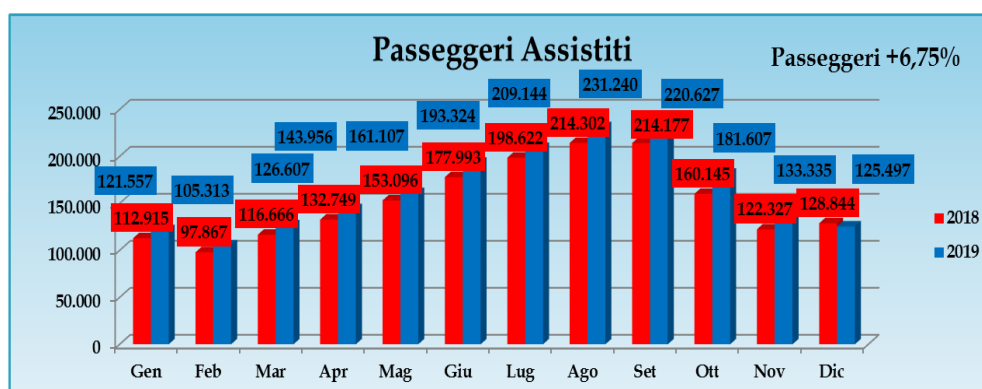
In crescita anche il traffico di Aviazione Generale che nel 2019 fa registrare un sostanzioso incremento in termini di movimenti aeromobili: +16,7%.

Relativamente ai movimenti relativi all'Aviazione Commerciale assistiti dalla Sogaerdyn si rileva un incremento nel 2019 pari al 10,46% rispetto allo stesso periodo del 2018 mentre, i passeggeri assistiti, nello stesso periodo, raffrontato con quello dell'anno precedente, registrano un incremento pari a 6,75% (Tabelle 1 e 2).

1. Tabelle voli assistiti - Aviazione Commerciale 2019 su 2018



2. Grafico passeggeri assistiti - Aviazione Commerciale 2019 su 2018



Con riferimento all'**Aviazione Generale** i dati relativi il flusso passeggeri e aeromobili, evidenziano in entrambi gli anni che il periodo invernale è sempre quello caratterizzato dal minor traffico sia a livello di scalo in generale che per Sogaerdyn.

Viceversa, il periodo che intercorre tra giugno e settembre, con particolare riferimento ai mesi di altissima stagione di luglio ed agosto, è quello caratterizzato dal più elevato flusso di passeggeri e aeromobili; tutto ciò rappresenta un segno tangibile di assenza di un vero e proprio traffico «business» e dell'utilizzo di questa tipologia di voli unicamente per i periodi di vacanza estiva.

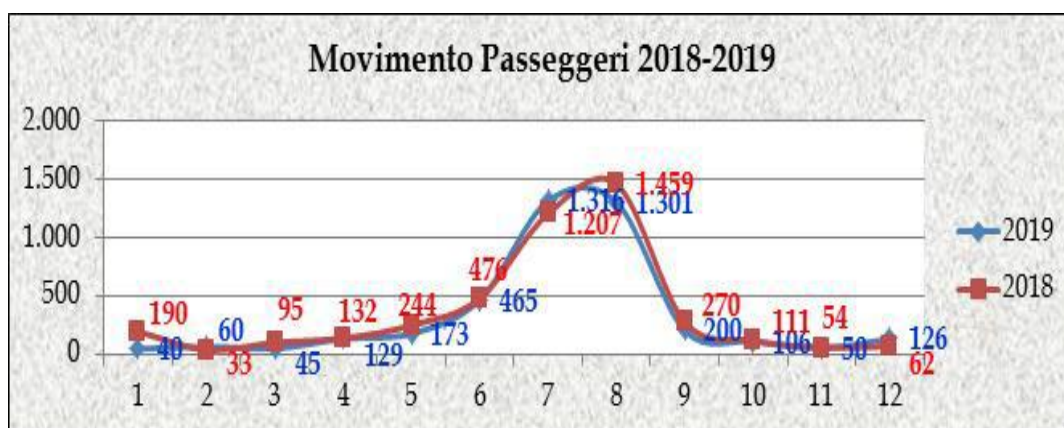
Un altro tipo di analisi ha fatto emergere il dato legato alla provenienza dei passeggeri ovvero che il mercato più attivo nei mesi di luglio e agosto è rappresentato dai passeggeri Russi e Inglesi

La forte concentrazione dei mesi estivi è uno degli aspetti di cui la società tiene conto per poter organizzare il lavoro, per modulare, razionalizzare e ottimizzare l'impiego delle risorse destinate all'assistenza dei voli e dei passeggeri di aviazione generale

3. Tabelle e grafici - Aviazione Generale

REPORT TRAFFICO totale Scalo Aviazione Generale 2018-2019								
Mese	PASSEGGERI ARRIVI + PARTENZE				MOVIMENTI ARRIVI + PARTENZE			
	2019	2018	VARIAZ. ASSOLUTA	VAR. % 2018/2019	2019	2018	VARIAZ. ASSOLUTA	VAR. % 2018/2019
Gennaio	40	190	-150	-78,9	24	63	-39	-61,9
Febbraio	60	33	27	81,8	44	39	5	12,8
Marzo	45	95	-50	-52,6	52	94	-42	-44,7
Aprile	129	132	-3	-2,3	102	81	21	25,9
Maggio	173	244	-71	-29,1	146	119	27	22,7
Giugno	465	476	-11	-2,3	238	230	8	3,5
Luglio	1.316	1.207	109	9,0	513	505	8	1,6
Agosto	1.301	1.459	-158	-10,8	566	569	-3	-0,5
Settembre	200	270	-70	-25,9	142	167	-25	-15,0
Ottobre	106	111	-5	-4,5	68	92	-24	-26,09
Novembre	50	54	-4	-7,4	40	48	-8	-16,67
Dicembre	126	62	64	103,2	72	40	32	80,00
Progressivi Gen-Dic	4.011	4.333	-322	-7,4	2.007	2.047	-40	-2,0

Mesi	Passeggeri 2018			Passeggeri 2019			Variazioni % 2018-2019		
	Totale scalo	Sogaerdyn	% quota Sogaerdyn	Totale scalo	Sogaerdyn	% quota Sogaerdyn	Totale scalo	Sogaerdyn	% quota Sogaerdyn
GENNAIO	190	181	95,3%	40	38	95,0%	-78,9	-79,0	-0,3%
FEBBRAIO	33	18	54,5%	60	56	93,3%	81,8	211,1	38,8%
MARZO	95	44	46,3%	45	33	73,3%	-52,6	-25,0	27,0%
APRILE	132	80	60,6%	129	88	68,2%	-2,3	10,0	7,6%
MAGGIO	244	171	70,1%	173	103	59,5%	-29,1	-39,8	-10,5%
GIUGNO	476	321	67,4%	465	246	52,9%	-2,3	-23,4	-14,5%
LUGLIO	1.207	779	64,5%	1.316	914	69,5%	9,0	17,3	4,9%
AGOSTO	1.459	993	68,1%	1.301	918	70,6%	-10,8	-7,6	2,5%
SETTEMBRE	270	177	65,6%	200	139	69,5%	-25,9	-21,5	3,9%
OTTOBRE	111	61	55,0%	106	73	68,9%	-4,5	19,7	13,9%
NOVEMBRE	54	28	51,9%	50	40	80,0%	-7,4	42,9	28,1%
DICEMBRE	62	52	83,9%	126	94	74,6%	103,2	80,8	-9,3%
PROGRESSIVI Gen-Dic	4.333	2.905	67,0%	4.011	2.742	68,4%	-7,4	-5,6	1,3%



Comportamento della concorrenza

La Sogaerdyn è il primo operatore handling per servizi erogati e fatturato presente nello scalo di Cagliari.

Con riferimento all'Aviazione Commerciale i rapporti con il principale competitor appaiono buoni e di collaborazione.

La presenza del "protocollo di sito", già definito nel 2018 ha confermato lo spirito di collaborazione tra gli handlers. Nel corso dell'anno la ns. Società, in particolari situazioni di difficoltà operativa da parte del ns. Competitor ha venduto i propri servizi alla Società concorrente.

Con riferimento all'aviazione generale, invece, non esistono rapporti di collaborazione con Società concorrenti terze.

Sogaerdyn tra gli operatori di Handling presenti sullo scalo è l'unico operatore certificato secondo il sistema di qualità ISO 9001:2015.

Clima sociale, politico e sindacale

I rapporti con le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, firmatari del CCNL, CGIL, CISL e UIL si mantengono buoni e di una normale collaborazione

Non sono stati registrati, nel corso dell'esercizio tensioni di natura sociale

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo.

L'attuale Consiglio di Amministrazione espressione delle categorie produttive dell'economia meridionale della Sardegna, è stato rinnovato in occasione dell'Assemblea dei soci del 23 maggio 2019, per un anno fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019, confermando l'intera Composizione del Consiglio di Amministrazione uscente

Dopo gli ottimi risultati del 2017, utile netto pari a € 131.416; del 2018, utile netto pari a € 1.045.251, il 2019 chiude con un utile netto di € 1.467.250. e migliora il risultato dell'esercizio 2018, che era il miglior risultato dalla data di costituzione della Società nel 1997.

Il risultato ante imposte ha fatto registrare un utile di € 1.546.061 e un M.O.L. positivo di € 1.870.472

Nell'esercizio si segnalano, i seguenti principali fatti rilevanti

Sul fronte dell' Organizzazione Interna nel corso del mese di gennaio 2019 vi è stato un avvicendamento nella funzione apicale della Società in quanto l'ex Direttore Operazioni, in virtù della mobilità interna infragruppo, ha lasciato l'Azienda per ricoprire un nuovo ruolo all'interno della Società capogruppo.

La decisione degli Amministratori è stata quella di procedere con attribuzione temporanea dell'incarico al Responsabile Programmazione Controllo già Deputy Direttore Operazioni e successivamente di pubblicare un bando di selezione, interno all'azienda, specificando requisiti e competenze. La scelta, formalizzata in CDA nel mese di Febbraio 2019 è stata quella di confermare come Direttore Operativo il Responsabile Programmazione Controllo, in azienda dal settembre del 1997, in possesso dei requisiti e delle competenze richieste.

In ragione degli obblighi derivanti dalle Società ammesse al Controllo Pubblico (legge Madia) nel mese di marzo si è proceduto alla pubblicazione di un bando pubblico "per titoli" per la ricerca e la selezione del personale stagionale da impiegarsi secondo necessità nelle categorie elencate di addetto di scalo area aeromobili; addetto di scalo area passeggeri; addetto carico/scarico bagagli; Addetto assistenza passeggeri PRM (a ridotta mobilità).

Le assunzioni stagionali di addetto carico e scarico bagagli, tengono conto del verbale di accordo con la Società di Gestione Capogruppo nel quale nel mese di maggio, considerati i problemi relativi alla congestione del BHS (Baggage Holding System) il nastro di smistamento bagagli, ha formalizzato un contratto con entrambi gli handlers che prevede, per quota di traffico e per mese di riferimento, lo stanziamento di un importo destinato all'implementazione delle risorse da dedicare esclusivamente a questo servizio.

Lo stesso contratto prevede per gli handlers impegnati un sistema di incentivi/penalità legati a: i codici di ritardo utilizzati per i voli in partenza - riconsegna del primo e ultimo bagaglio --Sbarco del primo passeggero.

Nell'ottica della mobilità interna infragruppo ma sempre tenendo conto delle necessità operative e delle professionalità necessarie, Sogaerdyn ha rinnovato gli accordi in essere con la Controllante e stipulati di nuovi che prevedono il "distacco" di alcune unità operative e amministrative verso la Capogruppo

Sono state sanate alcune situazioni pregresse che, potenzialmente potevamo portare a dei contenziosi con il personale dipendente.

A partire dal 1 gennaio 2019, la Società si avvale della consulenza professionale di un Dottore Commercialista, per gli aspetti fiscali, civilistici, di bilancio e societari;

Nel mese di febbraio 2019, gli Amministratori hanno provveduto alla nomina, per il triennio 2019- 2021 del nuovo Organismo di Vigilanza Monocratico

Nei mesi di aprile e maggio si è tenuta una verifica ispettiva da parte della Guardia di Finanza, riguardante il periodo di imposta 2017. Da tale verifica non sono emersi rilievi o contestazioni

L'Assemblea dei soci del 23 maggio ha rinnovato le cariche del Consiglio di Amministrazione, confermando i precedenti componenti fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019

Il Consiglio di Amministrazione del 19 giugno ha attribuito i poteri agli Amministratori e attribuito una procura speciale al Direttore Operativo, al fine di garantire all'Azienda maggiore efficienza nella gestione corrente

Nel mese di Giugno il Consiglio di Amministrazione, su indicazione della Capo Gruppo, ha conferito a due studi legali differenti rispettivamente: l'assistenza e la consulenza legale/civilistica e l'assistenza e la consulenza legale giuslavoristica

Nello stesso mese è stata rinnovata la convenzione con la Controllante per: l'assistenza legale, l'assistenza tecnico informatica, assistenza/consulenza del personale e gestione paghe.

Nel Mese di Settembre il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ex L. 190/12.

Nel mese di ottobre, la Società si è aggiudicata i bandi di gara per il Servizio servizi di: assistenza alle persone con disabilità e con mobilità ridotta - PRM (Durata un anno); servizio di trasporto con ambulanza e assistenza al presidio sanitario di PSA (durata due anni, rinnovabile per un ulteriore anno) ; servizi di supporto ai protocolli del PEA (durata tre anni); servizi di Assistenza ai voli non serviti (durata tre anni).

Il 28 di ottobre, ha rassegnato le dimissioni dal suo incarico, il revisore Legale della Società "Roberto Quartu" a seguito della nomina della KPMG quale revisore delle Società del gruppo Sogaer, da parte dell'Assemblea dei soci della Sogaer (15/07/2019).

Nel mese di Novembre la Società, dopo aver acquisito un parere legale ha sottoposto all'Anac un parere, sull'applicabilità alla società della normativa di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Gli Amministratori, tenendo conto delle risultanze e pareri acquisiti in attesa della risposta di parere posto all'ANAC, sono convinti che tale regime non si applichi alla Sogaerdyn. Alla data della presente relazione il parere non risulta ancora pervenuto.

Nel mese di dicembre (9/12) l'Assemblea dei Soci, sulla base delle direttive della capo Gruppo, ha

provveduto alla sostituzione del Revisore legale Rag. Quartu, nominando la KPMG, quale nuovo revisore legale della Società e del Gruppo Sogaer.

Con riferimento al programma di manutenzioni straordinarie e investimenti sui mezzi e attrezzature di rampa, nel mese di Febbraio 2019 la Società ha programmato alcuni interventi di manutenzione straordinaria su alcuni mezzi di rampa e sui mezzi traino. Il contratto per il servizio manutenzioni, scaduto a novembre 2019, è stato prorogato per ulteriori cinque mesi.

Nel mese di Giugno la Società ha deliberato l'acquisto di un mezzo traino aeromobili Douglas mod. TBL280 ricondizionato. Sono stati acquistati ex-novo 15 carrelli per trasporto ULD (contenitori porta bagagli).

Gli interventi sono stati finanziati interamente con proprie risorse di bilancio senza ricorrere al credito bancario.

Nel Mese di dicembre il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano degli investimenti per l'anno 2020 per complessivi € 325.350 da autofinanziare con fondi propri di bilancio.

Relativamente alle attività di manutenzione/revamping ed investimenti sui mezzi e attrezzature di rampa nel corso dell'anno, si è lavorato con l'obiettivo di garantire una più efficace, economica e regolare gestione dei mezzi. La Società ha chiesto al Fornitore dei servizi di manutenzione dei mezzi di rampa, sempre maggiore attenzione nella gestione delle attività come previsto dal manuale d'uso delle case costruttrici.

Contestualmente e come ogni anno è stato richiesto per tutti i mezzi un controllo più approfondito da eseguirsi nei mesi di bassa stagione.

È stato chiesto al fornitore di adoperarsi per ottenere certificazioni e i brevetti da parte delle case costruttrici in modo da poter certificare gli interventi. Tale nuova necessità, è derivata dal fatto che durante le varie verifiche da parte delle Compagnie aeree assistite, che si sono succedute nell'anno, gli auditor hanno richiesto di poter verificare le certificazioni in possesso da parte del ns. fornitore di servizi di officina.

Contratti di handling (Aviation) in scadenza nel 2019 sono stati tutti rinnovati, ne sono stati stipulati alcuni nuovi, propedeutici all'inizio dell'attività di nuovi vettori.

Sistema Qualità & Audit dei Vettori: nel mese di marzo 2019 l'Ente di Certificazione RINA ha programmato la riunione annuale di riesame per la certificazione del Sistema Qualità, upgradato nel 2018 alla ISO9001:2015. Oggetto di valutazione il Report di Monitoraggio, il Riesame della Direzione, l'Analisi del Contesto e l'Analisi di Rischi correlati. Oggetto di ispezione le Procedure e le Istruzioni Operative e gli Audit interni. L'ispezione ha dato esito positivo e copia del certificato è stato inoltrato ad Enac e ai Vettori che ne abbiano fatto richiesta.

Come previsto dagli accordi contrattuali e nel rispetto delle normative internazionali, i vettori hanno realizzato una serie di ispezioni, in alcuni casi propedeutiche all'inizio dell'attività, incentrate sui servizi erogati da Sogaerdyn, ma in generale sulla capacità organizzativa dell'handler di soddisfare i requisiti tecnici e operativi, di Safety, di Formazione e Addestramento.

Oltre alle ispezioni ufficiali, i vari Base Managers responsabili da remoto dello scalo di Cagliari, hanno effettuato nel 2019 anche numerose Station Visits che, seppure senza avere il carattere ufficiale dell'«ispezione», hanno rappresentano sempre dei veri e propri audit; le impostazioni delle Station Visits corrispondono infatti in tutto e per tutto a quelle degli audit visto che gli eventuali scostamenti dalle politiche del vettore e dall'applicazione delle norme generali del trasporto aereo, generano delle non conformità da trattare con azioni correttive.

L'esito delle Ispezioni è positivo; poche le non conformità rilevate e tra queste, nessuna relativa alla mancata applicazione delle norme generali del trasporto aereo e tutte relative alla mancata o errata applicazione delle

norme del vettore. Le azioni di "recovery" sono state tutte prontamente implementate e realizzate e delle stesse è stata data opportuna evidenza ai vettori.

Relativamente alle cause legali in corso si rimanda alla nota integrativa.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	13.272.563	11.313.082
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.870.472	1.332.346
Reddito operativo (Ebit)	1.562.982	1.153.636
Utile (perdita) d'esercizio	1.467.250	1.045.251
Attività fisse	981.003	906.610
Patrimonio netto complessivo	3.338.566	1.871.316
Posizione finanziaria netta	3.043.069	1.443.435

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	13.272.563	11.313.082
margine operativo lordo	1.870.472	1.332.346
Risultato prima delle imposte	1.546.061	1.140.415

La vostra società si trova in un buono stato di salute non è in difficoltà finanziaria e/o economica. Si può certamente affermare che è garantito il principio di continuità aziendale

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	13.272.562	11.313.082	1.959.480
Costi esterni	1.843.643	1.585.040	258.603
Valore Aggiunto	11.428.919	9.728.041	1.700.878
Costo del lavoro	9.558.447	8.395.695	1.162.752
Margine Operativo Lordo	1.870.472	1.332.346	538.126
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	307.490	178.708	128.782
Risultato Operativo	1.562.982	1.153.638	409.344
Proventi non caratteristici	-	-	-
Proventi e oneri finanziari	(16.921)	(13.221)	(3.700)
Risultato Ordinario	1.546.061	1.140.417	405.644
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	1.546.061	1.140.417	405.644
Imposte sul reddito	78.811	95.164	(16.353)
Risultato netto	1.467.250	1.045.253	421.997

I ricavi riferiti alla gestione caratteristica crescono per € 1.959.480 corrispondenti al +17,32% rispetto al precedente esercizio passando da € 11.313.082 del 2018 a € 13.272.562 del 2019.

I Costi esterni conseguenti all'incremento dell'attività crescono rispetto al precedente esercizio come dato

assoluto per € 258.603 passando da € 1.585.040 del 2018 a € 1.843.643 del 2019 e come dato percentuale crescono del 16.31%.

Il costo del lavoro pari a € 9.558.448 nel suo complesso cresce come dato assoluto per € 1.162.753 rispetto al precedente 2018 corrispondenti al +13,84%.

Nella Voce è compreso il costo del lavoro su somministrazione, in staff leasing e il personale in distacco.

Il margine operativo lordo, molto positivo, supera il milione ottocentomila e risulta pari a € 1.870.472 corrispondente a +40,39% rispetto al 2018 quando il dato assoluto è stato di € 1.332.346.

Crescono gli ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti +72,06% rispetto al 2018.

I soli ammortamenti crescono del 55,83% rispetto al 2018, questo dato è determinato dalla crescita degli investimenti effettuati nell'ultimo biennio; le svalutazioni per crediti commerciali e crediti non commerciali ammontano a € 95.494 +123,82%. Nel 2018 non sono state registrate svalutazioni su crediti non commerciali.

I proventi e oneri finanziari passano da € 13.221 del 2018 a € 16.921 del 2019 corrispondenti ad un incremento pari a + 27,98%.

Il risultato della gestione ordinaria e risultato ante imposte migliora rispetto al precedente esercizio +35,57%, passando da € 1.140.417 del 2018 a € 1.546.061 del 2019.

Le imposte al netto delle anticipate ammontano a € 78.811 rispetto a € 95.164 del 2018.

Il tutto porta a un risultato netto pari a € 1.467.250 rispetto a € 1.045.253 del 2018 che corrisponde a un dato percentuale pari a +40,37%.

A ulteriore migliore descrizione della situazione reddituale della società si rimanda al paragrafo relativo alle informazioni sul governo societario.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.218	2.567	(1.349)
Immobilizzazioni materiali nette	979.785	904.043	75.742
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	981.003	906.610	74.393
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	1.894.771	1.722.992	171.779
Altri crediti	724.220	859.436	(135.216)
Ratei e risconti attivi	13.566	5.895	7.671
Attività d'esercizio a breve termine	2.632.557	2.588.323	44.234
Debiti verso fornitori	580.770	683.352	(102.582)
Acconti	54.155	63.330	(9.175)
Debiti tributari e previdenziali	895.154	711.657	183.497
Altri debiti	871.071	899.907	(28.836)
Ratei e risconti passivi		1.781	(1.781)
Passività d'esercizio a breve termine	2.401.150	2.360.027	41.123

Capitale d'esercizio netto	231.407	228.296	3.111
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	579.853	695.665	(115.812)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	337.060	11.360	325.700
Passività a medio lungo termine	916.913	707.025	209.888
Capitale investito	295.497	427.881	(132.384)
Patrimonio netto	(3.338.566)	(1.871.316)	(1.467.250)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(769.313)	(863.042)	93.729
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.812.382	2.306.477	1.505.905
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(295.497)	(427.881)	132.384

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società e la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si rimanda al paragrafo relativo alle informazioni sul governo societario

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	3.970.251	2.431.653	1.538.598
Denaro e altri valori in cassa	2.249	3.509	(1.260)
Disponibilità liquide	3.972.500	2.435.162	1.537.338
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	66.389	128.685	(62.296)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	93.729		93.729
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	160.118	128.685	31.433
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.812.382	2.306.477	1.505.905
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	769.313	863.042	(93.729)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			

successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(769.313)	(863.042)	93.729
Posizione finanziaria netta	3.043.069	1.443.435	1.599.634

A migliore descrizione della situazione finanziaria si rimanda al paragrafo relativo alle informazioni sul governo societario

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

La media occupazionale, riferita al personale dipendente, è risultata pari a 227,33 unità (nel 2018 208,42 unità) corrispondenti a 180,53 F.T.E (Full Time Equivalent) (nel 2018 169,05 FTE).

Relativamente ai lavoratori in somministrazione, la media occupazionale su base annua è risultata pari a 15,17 unità corrispondenti a 9,11 FTE.

L'Amministratore Delegato ha conferito le deleghe in materia di sicurezza (art. 16 c.1 lettera d. D.lgs 81/2008 s.m.i) e la relativa autonomia di spesa al Direttore Operazioni.

In materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro a titolo indicativo e non esaustivo si riportano alcune delle principali azioni svolte nel 2019:

- E' stato redatto il nuovo documento generale di valutazione dei rischi;
- Sono state svolte le relazioni di valutazione specialistiche su rischi igienistici: 1) Illuminazione, 2) Esposizione a campi elettromagnetici bassa ed alta frequenza, 3) Esposizione ad agenti di rischio Chimico, 4) Esposizione ad agenti di rischio Chimico Rischio da agenti Teratogeni e neoplastici.
- Si sono svolte attività di formazione obbligatorie sulla sicurezza per dirigenti, preposti e lavoratori per un ammontare di 874 ore di lezione a 91 lavoratori/dirigenti/preposti;
- E' stata svolta l'attività di medicina del lavoro con erogazione di analisi cliniche ed ematochimiche, oltre la visita del medico su 181 dipendenti (parte di questi stagionali).
- E' stato rinnovato il parco dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), prevalentemente vestiario ad alta visibilità protettivo dal freddo e acqua, a circa 115 persone.
- Sogaerdyn ha aderito ad uno studio epidemiologico a cura del dipartimento di Medicina del lavoro di Cagliari; lo studio finanziato da INAIL, verte sul tema della movimentazione manuale dei carichi e partirà nel 2020.

Nel corso dell'esercizio 2019 le ore di formazione erogate per il personale dipendente, inclusi i lavoratori stagionali e staff leasing, sono state 8542 corrispondenti ad una media per addetto di circa 47,45 ore/persona.

Con riferimento alla gestione della formazione, da sempre in capo all'ufficio del personale, è stata riportata nel mese di febbraio in capo alla Direzione Operazioni e al Sistema Qualità, cosa che ha permesso di completare l'aggiornamento degli archivi relativi alla formazione del personale.

Attraverso la sottoscrizione di accordi con società specializzate sono stati attivati dei corsi "finanziati" specifici per Dirigenti e Quadri aziendali e altri specifici del settore per tutto lo staff.

UNITA' LAVORATIVA ANNUALE - F.T.E.

Periodo	UNITA'					FTE				
	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	UNITA'	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	F.T.E.
01/2019	1	2	115	72	190	1	2	92,11	65,66	160,77
02/2019	1	1	115	72	189	1	1	92,11	65,66	159,77
03/2019	1	1	110	72	184	1	1	89,51	65,66	157,17
04/2019	1	1	116	78	196	1	1	93,29	68,30	163,59
05/2019	1	1	128	91	221	1	1	101,63	74,02	177,65
06/2019	1	1	145	118	265	1	1	110,47	88,06	200,53
07/2019	1	1	146	126	274	1	1	112,14	93,26	207,40
08/2019	1	1	148	126	276	1	1	113,18	93,26	208,44
09/2019	1	1	144	126	272	1	1	110,62	93,26	205,88
10/2019	1	1	123	115	240	1	1	96,86	87,54	186,40
11/2019	1	1	116	92	210	1	1	92,36	75,32	169,68
12/2019	1	1	118	91	211	1	1	93,18	73,84	169,02
Media 2019	1,00	1,08	127,00	98,25	227,33	1,00	1,08	99,79	78,65	180,53

In forza al 31.12.2019										
Periodo	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TESTE	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	F.T.E.
dic. 2019	1	1	118	91	211	1,00	1,00	93,18	73,84	169,02
N.B.: NEL CALCOLO SONO COMPRESI I DISTACCATI IN SOGAER SPA										

in somministrazione		
Periodo	TESTE	FTE
01/2019	12,00	7,02
02/2019	13,00	8,02
03/2019	13,00	8,02
04/2019	16,00	9,58
05/2019	16,00	9,58
06/2019	16,00	9,58
07/2019	16,00	9,58
08/2019	16,00	9,58
09/2019	16,00	9,58
10/2019	16,00	9,58
11/2019	16,00	9,58
12/2019	16,00	9,58
Media 2019	15,17	9,11

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	4.779
Attrezzature industriali e commerciali	7.440
Altri beni	237.020

Gli incrementi hanno riguardato in particolare l'acquisizione di:

- n. 2 ANTENNA TBT CHARLIE 115-140MHZ;
- 06 CARROZZINE PER IL TRASPORTO PRM;
- TRATTORE TOWBARLESS TBL 280 (USATO);
- 06 CARRELLI MARCA TLD MOD PD2200;
- 08 CARRELLI PORTACONTAINER APT 1600
- ATTRAZZATURE E ARREDI VARIE DA UFFICIO.

nonché gli interventi di manutenzione straordinaria con il riporto a nuovo di attrezzature e mezzi di rampa e tra questi si segnalano in particolare gli interventi su manutenzione e ricondizionamento cobus;

manutenzione e ricondizionamento mezzo traino TBL FMC.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si precisa che alcuna attività risulta posta in essere durante l'esercizio

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la controllante So.G.Aer e la consorella, controllata dalla controllante Sogaer Security:

SOGAER SpA (controllante)

Ricavi

- Prestazioni per i servizi di rampa per l'assistenza ai P.R.M. (passeggeri a ridotta mobilità) e passeggeri barellati;
- Prestazioni per il servizio di trasporto con ambulanza e assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale;
- Prestazioni per i servizi operativi di presidio relativi all'assistenza per i voli di stato, militari, umanitari, nazionali non assistiti e voli notturni.
- Prestazioni per il servizio P.E.A di supporto al piano di emergenza aeroportuale;
- Distacco di personale verso la controllante;
- Fornitura di servizio di mezzi e attrezzature per attività di movimentazione merci svolte prevalentemente in area air-side;
- altre partite di ricavo di minore rilevanza compresi servizi di biglietteria aeroportuale.

Costi

- canoni di sub-concessione;
- acquisti di servizi di consulenza del lavoro, legale ed altre diverse;
- servizi di pulizia locali;
- altri oneri minori.

La Società ha aderito al Consolidato fiscale del gruppo So.G.Aer.

SOGAER SECURITY S.p.A (consorella - controllata dalla controllante)

- Convenzione a titolo oneroso per l'esecuzione degli adempimenti posti a carico delle società di handling, dalla normativa vigente, in materia di security aeroportuale.

In riferimento ai rapporti con le Società del Gruppo si evidenzia quanto segue:

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Crediti cons. fisc	Debiti cons. fisc	Vendite	Acquisti
SO.G.AER SpA	0	0	584.583	2.810	0	92.068	2.152.295	293.460
Sogaer Security	0	0	0	443	0	0	0	3.626
Totale	-	-	584.583	3.253	-	92.068	2.152.295	296.152

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato

Rapporti finanziari

Non esistono ulteriori rapporti finanziari con le Società del Gruppo fatto salvo quanto sopra indicato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede o detiene a titolo diretto o indiretto azioni proprie di Società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Ulteriori informazioni

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi di liquidità sono i seguenti:

- per quanto riguarda gli impieghi finanziari, la Società adotta il sistema della fatturazione differita su base mensile, con previsione di incasso a 30/60/90 giorni dalla data di emissione;
- relativamente alle fonti di finanziamento interne, l'obiettivo strategico è quello di pagare le forniture correnti a 30/60/90 giorni dalla data fattura, programmando le relative rimesse a fine mese;
- per le forniture di importo rilevante o di natura straordinaria si trattano forme di pagamento con termini più dilazionati (es. 60/90/120 giorni).

I risultati di questa gestione mirano a limitare il rischio di collasso finanziario e, ove consentito, ad adoperare il fattore temporale sempre in favore dell'azienda.

All'inizio di ogni mese viene elaborata un'analisi di previsione dei flussi finanziari in entrata ed in uscita, al fine di accertare preventivamente la sussistenza di un'adeguata copertura finanziaria per far fronte agli impegni in scadenza.

La consistenza dei crediti verso la clientela viene verificata con cadenza mensile, al fine di intervenire tempestivamente in caso di partite incagliate e/o in sofferenza.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che i crediti verso i clienti del società abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare dei crediti ritenuti di dubbia recuperabilità non è di significativa entità.

Tra i crediti, considerato l'andamento storico e le notizie di stampa viene costantemente tenuto sotto controllo quello verso Alitalia. Attualmente i pagamenti risultano regolari.

Rischio di liquidità

Di seguito si fornisce una analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie ripartite per numero di fasce temporali di scadenze.

- esistono linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità bancarie;

- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- l'eventuale maggiore difficoltà d'incasso nei confronti degli operatori e in particolare dei primari clienti determinerebbe, quale conseguenza, una maggiore esposizione al rischio di liquidità. Per questo motivo, la società ha strutturato apposite prassi operative finalizzate al controllo delle posizioni creditorie che consentono l'incasso dei crediti in tempi ragionevoli.

Rischio tasso di interesse

Il rischio è originato da debiti finanziari a breve e a lungo termine. Questi ultimi, in particolare, si riferiscono a un mutuo chirografario che verrà estinto nel 2028. Essendo tale debito a tasso fisso, la Società non ha in essere strumenti di copertura contro il rischio di variazione dei tassi di interesse.

Inoltre, l'andamento dei tassi d'interesse negli ultimi anni, unito al buon rating bancario di cui gode la società, limita ulteriormente il rischio di tasso di interesse.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo il traguardo dei 4.000.000 di passeggeri raggiunto nel 2017, gli oltre 4.350.000 passeggeri del 2018, il 2019 conclude con 4.739.077 pax che risulta il miglior risultato di sempre in termini di passeggeri trasportati.

La pandemia legata alla Covid-19 sta travolgendo come il peggiore degli tsunami tutti i settori economici e le filiere industriali, avrà ripercussioni sui mercati nazionali e internazionali e al momento non è chiara e preventivabile la portata delle conseguenze.

Il trasporto aereo e il settore Aviation da sempre considerati termometri economici internazionali che risentono fortemente di tutte le variabili endogene ed esogene, sono stati fortemente penalizzati oltre che dall'ansia e dalle paure dei singoli, dalle misure restrittive adottate via via in tutte le nazioni dove lo spostamento delle persone è stato progressivamente ridotto alle sole e comprovate esigenze lavorative, l'acquisto di generi alimentari e poco altro. L'Unione Europea da qualche giorno ha chiuso i suoi confini esterni e diverse compagnie aeree hanno sospeso una parte consistente dei propri voli: la IATA (International Air Transport Association), ha reso pubblica la propria analisi evidenziando che solo una parte delle compagnie aeree mondiali ha liquidità sufficienti in grado di coprire i costi fissi per meno di tre mesi e che nonostante l'elevata redditività di numerose compagnie prima dello scoppio della pandemia è verosimile il rischio di bancarotta per tantissimi vettori a meno di interventi pubblici da parte degli stati e delle banche centrali per un valore stimato intorno ai 200mld di dollari.

Lo studio IATA del dicembre 2019 (ante COVID19) stimava per compagnie aeree e per il 2020 un utile netto di oltre 29,3 miliardi di dollari con un MOL del 5,5%, e una crescita economica del 4,1%.

Lo studio IATA, pubblicato a febbraio 2020, prima che COVID19 venisse elevato al grado di pandemia indicava una previsione di calo passeggeri a livello globale tra il 16% e il 20% e un calo dei ricavi superiore ai 100mld di dollari.

Lo studio dell'ACI, Airports Council International Europe, emanato successivamente alla dichiarazione di pandemia da parte dell'OMS ha stimato per gli aeroporti europei una perdita complessiva di circa 100mln di passeggeri nel primo trimestre dell'anno, rispetto a un'attività normale".

Le enormi difficoltà del settore aereo sono emerse da subito anche in Italia, prima nazione in Europa ad aver dovuto fronteggiare i casi di COVID19 e ad aver dovuto adottare misure contenitive e restrittive per limitare la diffusione e il contagio; negli ultimi giorni il traffico (nazionale e internazionale) è diminuito di circa il 90%, molti vettori hanno progressivamente ridotto i voli fino ad azzerare la propria attività. In quest'ottica va inquadrata la decisione di Ryanair che con comunicazione di ieri 18/03 ha informato autorità e operatori che, anche in virtù della chiusura delle frontiere in tutti i paesi dell'area UE, a partire dal prossimo 24/03, metterà a terra tutti gli aerei in attesa di sviluppi positivi;

L'attività di Sogaerdyn e dello scalo di Cagliari non sfugge all'analisi del contesto generale; l'epidemia COVID19 è stata anticipata dal fallimento del vettore Airtaly che da fine febbraio ha lasciato sul piatto oltre 700 voli programmati. Legati alla pandemia sono stati progressivamente ridotti i voli Ryanair e Alitalia e sono stati via via cancellati i voli dei vettori stagionali programmati per la fine di marzo e per il mese di Aprile.

Con Decreto del 14/03 emanato di concerto dal Ministero Trasporti e dal Ministero della Salute e con l'obiettivo di limitare la movimentazione dei passeggeri e delle merci, lo scalo di Cagliari è stato dichiarato unico aeroporto regionale operativo; alla data odierna la programmazione voli è stata praticamente azzerata: sono previsti giornalmente e fino al 31/03/2020, 3 voli Alitalia (2FCO 1MXP) e 1 voli Cargo/postale notturno. Il dato complessivo giornaliero dei passeggeri in arrivo e partenza si attesta intorno alle 250 unità totali (18/03/20) rispetto ai 54 voli e 8334 del 2019

Tutti i vettori assistiti dalla società concorrente GH (Volotea e EasyJet) hanno cessato le operazioni da fine febbraio fino a nuova comunicazione.

La Sogaerdyn ha deciso di utilizzare tutte le forme possibili di contenimento economico utilizzando gli ammortizzatori sociali per il personale, sgravi e altre forme di tutela che vengono messe in campo dai Governi Nazionale e/o Regionale a tutela del reddito d'impresa.

La Società, visto il calo di attività per mitigare l'impatto sul conto economico della Società ha attivato le necessarie azioni, nel rispetto dell'operativo, a organizzare una turnazione che consenta l'utilizzo dei contatori circa le ferie, riposi e riduzioni di orario e permessi maturati e non ancora goduti.

La Società nel mese di marzo (16/3/20), ha richiesto l'attivazione della CIGS per 12 mesi.

Sul fronte CT (continuità territoriale) si è in attesa che la Regione Sardegna pubblichi il bando per la nuova continuità. E' attesa la proroga dell'attuale CT in scadenza fino alla fine del 2020. Attualmente i collegamenti con gli aeroporti di Roma e Milano in CT sono assicurati dall'Alitalia.

Per quanto riguarda la situazione Alitalia, il commissario Giuseppe Leogrande, nel mese di marzo 2020, ha provveduto a pubblicare il bando per la vendita, per "intero o a pezzi", e ha aperto la fase delle manifestazioni di interesse che si sarebbe dovuta concludere alle ore 24 del 18 marzo.

Nel decreto "Cura Italia" all'articolo 76 si autorizza "la costituzione di una nuova società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle Finanze ovvero controllata da una società a prevalente partecipazione pubblica anche indiretta". E' pertanto verosimile che la compagnia aerea venga nuovamente nazionalizzata.

Lo scorso 11 febbraio 2020 l'Assemblea degli azionisti di Air Italy (Alisarda e Qatar Airways attraverso AQA Holding S.p.A.) ha deliberato la liquidazione in bonis della Società.

La Compagnia ha quindi informato i propri fornitori e quindi anche la ns. Società che, *"trattandosi appunto di una liquidazione in bonis, tutti i creditori verranno rimborsati"*.

La procedura prevede la nomina e l'insediamento dei liquidatori definiranno il piano di liquidazione e, da quel momento, verranno forniti tutti i dettagli sulle modalità e la tempistica di pagamento delle fatture.

Sul fronte dell'organizzazione interna nel corso del mese di febbraio sono state bandite le selezioni per circa 200 persone, nel triennio, da inserire in vista degli aumenti di volume nel traffico durante la stagione estiva per le posizioni di 10 addetti di scalo – area aeromobili aviazione generale (10); addetti di scalo –area aeromobili (15); addetti alle operazioni di carico scarico (100).

A causa della dichiarata emergenza sanitaria legata al propagarsi del COVID19 e alla conseguente drastica diminuzione dell'attività lavorativa la Società lo scorso 11.03.20 ha annullato i bandi di selezione per: Addetto di Scalo Area Passeggeri; Addetto alla Assistenza dei Passeggeri PRM a ridotta mobilità; Addetto alle Operazioni di Carico e Scarico; Addetto di Scalo Area Aeromobili; Addetto di Scalo Area Aeromobili, Aviazione Generale.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La Società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui al D.L n° 185/2008

Informazioni relative al governo societario, ai sensi dell'art.6 D.Lgs.175/2016

L'articolo 6, comma 2 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ("Testo Unico"), ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Tale articolo integra altresì quanto già evidenziando in tema nella Relazione sulla Gestione e contiene il c.d. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, numero 175.

Come noto, la disposizione ha introdotto l'obbligo, per tutte le società a controllo pubblico, di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale¹; programmi che debbono essere indicati in una relazione sul governo societario da sottoporsi all'approvazione dell'Assemblea delle Società e da pubblicarsi unitamente al bilancio di esercizio.

Così come previsto dal quarto comma dell'articolo 6 del T.U.² nella Relazione viene, inoltre, dato atto dell'adozione degli strumenti di governo societario disciplinati dal comma terzo dell'articolo 6³.

La disposizione in esame deve essere letta in coordinamento con l'articolo 14 del T.U. e, in particolare, il comma secondo⁴ ove si prevede che, qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento; tale disposizione va, altresì, letta in coordinamento con quanto disposto, in particolare, dagli articoli 3, comma secondo⁵ nonché dal primo

¹ "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."

² Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

³ "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: (a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; (b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; (c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; (d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea."

⁴ "Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento."

⁵ "L'imprenditore collettivo deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative."

comma dell'articolo 13⁶ del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, numero 14 – Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (il “Codice”) ed alla luce delle considerazioni che saranno sviluppate nel proseguo della presente Relazione.

Il combinato disposto dell'articolo 6 in esame e dell'art. 14 è volto a introdurre, per le società a controllo pubblico, strumenti e procedimenti atti a monitorare lo stato di salute della società, facendone emergere le eventuali patologie prima che sopraggiunga lo stato di crisi irreversibile.

Da ultimo si segnala che, per effetto del disposto di cui al primo comma dell'articolo 390⁷ del Codice, a far data dal 15 agosto 2020, troverà integrale applicazione la disciplina sugli indicatori della crisi prevista dal secondo comma e dal terzo comma del citato articolo 13⁸.

A tal proposito, si segnala che in data 20 ottobre 2019, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha provveduto a pubblicare una prima bozza degli indici che andranno utilizzati nella predisposizione – e nel monitoraggio – dei programmi di valutazione del rischio di crisi di impresa. Pertanto, a partire dal 15 agosto 2020 – predisposto il modello di valutazione sulla base degli indici approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico - la verifica degli indici, da parte degli organi di controllo deve essere a cadenza trimestrale.

Ai fini di garantire un efficace sistema di controllo, la Società si è dotata di una contabilità analitica per centri di costo e di ricavo che consente una efficace e corretta gestione aziendale; Sogaerdyn utilizza, inoltre, un sistema contabile integrato COGE - COAN

La Società, in osservanza del disposto di cui al terzo comma dell'articolo 6 del testo Unico, si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (il “Modello”) che, unitamente al Codice Etico ed alle procedure aziendali, costituiscono l'architettura su cui è costruito il sistema dei controlli interni; Modello che viene periodicamente aggiornato sulla base delle modifiche normative, organizzative ovvero di processo.

Nel Modello adottato dalla Società è altresì prevista una procedura specifica in materia di *whistleblowing*.

Ai sensi l'articolo 6, primo comma, lettera b) del D.lgs. 231/01, la Società ha provveduto a nominare un Organismo di Vigilanza – dotato dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e di continuità di azione – cui è affidato il compito di “*il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento*”.

6 “*Costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività, rilevabili attraverso appositi indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso o, quando la durata residua dell'esercizio al momento della valutazione è inferiore a sei mesi, per i sei mesi successivi. A questi fini, sono indici significativi quelli che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Costituiscono altresì indicatori di crisi ritardi nei pagamenti reiterati e significativi, anche sulla base di quanto previsto nell'articolo 24.*”.

7 “*Il presente decreto entra in vigore decorsi diciotto mesi dalla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, salvo quanto previsto al comma 2.*”.

8 2. “*Il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, tenuto conto delle migliori prassi nazionali ed internazionali, elabora con cadenza almeno triennale, in riferimento ad ogni tipologia di attività economica secondo le classificazioni I.S.T.A.T., gli indici di cui al comma 1 che, valutati unitariamente, fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa. Il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili elabora indici specifici con riferimento alle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, alle PMI innovative di cui al decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 33, alle società in liquidazione, alle imprese costituite da meno di due anni. Gli indici elaborati sono approvati con decreto del Ministero dello sviluppo economico. 3. L'impresa che non ritenga adeguati, in considerazione delle proprie caratteristiche, gli indici elaborati a norma del comma 2 ne specifica le ragioni nella nota integrativa al bilancio di esercizio e indica, nella medesima nota, gli indici idonei a far ragionevolmente presumere la sussistenza del suo stato di crisi. Un professionista indipendente attesta l'adeguatezza di tali indici in rapporto alla specificità dell'impresa. L'attestazione è allegata alla nota integrativa al bilancio di esercizio e ne costituisce parte integrante. La dichiarazione, attestata in conformità al secondo periodo, produce effetti per l'esercizio successivo.*”.

Nel Codice Etico adottato dalla Società – ed altresì nel Modello – vi è, in linea con la prescrizione alla lettera a) del comma terzo dell'articolo 6 del Testo Unico⁹, una sezione dedicata al rispetto dei principi e delle norme dettate in materia di concorrenza.

La Società inoltre, così come le altre società del Gruppo, ha adottato, in via volontaria, i principi previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici¹⁰ al fine di prevenire, tra gli altri, fenomeni corruttivi.

Per quanto applicabile alla Società, il Modello è stato integrato con le misure per la trasparenza amministrativa.

Da ultimo, si evidenzia come lo Statuto della Società sia coerente con le previsioni di cui al comma 9 dell'articolo 11 del Testo Unico¹¹; inoltre la Società ha adottato un regolamento volto a disciplinare l'assunzione del personale ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 19¹² del Testo Unico.

Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

Come già posto in evidenza, l'articolo 6, comma 2 del Testo Unico, ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Nello specifico l'art. 6, al comma 2 testualmente prevede che: *“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.”*

Come appare evidente dalla lettura della norma, il legislatore del Testo Unico non fornisce una definizione di “crisi aziendale” lasciando pertanto l'onere interpretativo agli estensori delle relazioni sul governo societario.

Come noto, con l'approvazione del Decreto legislativo 12 gennaio 2019, numero 14, il legislatore nazionale ha adottato ed introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza” (il “Codice”) in attuazione della Legge delega 155/2017.

Ferme restando, da un lato, le tempistiche di entrate in vigore del Codice disciplinate dall'articolo 389 e, dall'altro, il rapporto di complementarietà¹³ che vi è tra la disciplina di cui al TUSP ed il Codice, è, pur sempre, a quest'ultimo corpus normativo che bisogna guardare per rinvenire il significato di “crisi aziendale”.

L'articolo 2 del codice definisce “Crisi”: *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate;”* ulteriormente, la medesima norma, definisce la “Insolvenza” come: *“lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”*.

L'articolo 3 del codice – rubricato “Doveri del debitore” – al secondo comma prescrive testualmente che: *“L'imprenditore collettivo deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative”*.

⁹ “... a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale ...”

¹⁰ D.P.R. 16 aprile 2013, numero 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”

¹¹ Gli statuti delle società a controllo pubblico prevedono altresì: a) l'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea; b) l'esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi; c) il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali; d) il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

¹² “Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.”

¹³ Le due discipline si pongono in rapporto di complementarietà¹⁶ e sono chiamate a operare in momenti diversi, perché diversi sono i fenomeni che intendono cogliere e regolare: mentre l'art. 6, co. 2 del Testo unico mira a favorire la valutazione del “rischio di crisi” di là da venire, il Codice della crisi interviene in una fase successiva, di crisi già in atto o, comunque, molto probabile; il terzo comma dell'articolo 1 del Codice prevede espressamente che: *“Sono fatte salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di crisi di impresa delle società pubbliche.”*

Pertanto, pare corretto ritenere che lo stato di crisi è rappresentato da una situazione aziendale che non ha ancora causato l'insolvenza – nella definizione di cui all'articolo 2, lettera c) del Codice che si riferisce espressamente ad una futura insolvenza – ma che evidenzia una significativa probabilità che l'evento insolvenza possa verificarsi nel futuro.

Se da un lato lo stato di insolvenza è univocamente individuabile – corrispondendo alla incapacità di far fronte alle obbligazioni assunte – altrettanto non si può affermare rispetto allo stato di crisi.

In particolare, ciò che non risulta essere univoco è la definizione del perimetro stesso della crisi sia in termini di gravità che di continuità nel tempo delle anomalie e difficoltà gestorie che potrebbero portare ad una futura insolvenza.

Proprio al fine di rendere chiarezza sul significato e sulla rilevazione, anche temprale, dello stato di crisi il legislatore – anche ai sensi dell'articolo 2, comma primo lettera c) della Legge Delega – ha previsto, all'intero del Codice al Titolo II numerose norme dedicate alle “*Procedure di allerta e di composizione assistita della crisi*” (articoli 12-25).

In particolar modo, la previsione di cui all'articolo 12 del Codice è dedicata alla disciplina degli strumenti di allerta; il comma primo, del citato articolo 12, prevede testualmente: “*Costituiscono strumenti di allerta gli obblighi di segnalazione posti a carico dei soggetti di cui agli articoli 14 e 15, finalizzati, unitamente agli obblighi organizzativi posti a carico dell'imprenditore dal codice civile, alla tempestiva rilevazione degli indizi di crisi dell'impresa ed alla sollecita adozione delle misure più idonee alla sua composizione.*”.

Il successivo articolo 13 (“*Indicatori della crisi*”) prevede, al primo comma, quanto segue: “*Costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività, rilevabili attraverso appositi indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso o, quando la durata residua dell'esercizio al momento della valutazione è inferiore a sei mesi, per i sei mesi successivi. A questi fini, sono indici significativi quelli che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Costituiscono altresì indicatori di crisi ritardi nei pagamenti reiterati e significativi, anche sulla base di quanto previsto nell'articolo 24.*”.

Alla luce di quanto fin qui evidenziato in diritto, diviene pertanto centrale predisporre un Programma che sia basato sul principio della c.d. continuità aziendale nonché che tenga conto delle raccomandazioni presenti nel documento “*Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, d.lgs. 175/2016)*” predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili emanato nel mese di marzo del 2019.

In applicazione di tali principi, appare corretto assumere quali indicatori di un eventuale stato di crisi quelli qui di seguito evidenziati:

- **Indici di redditività e produttività:** ROE (*Return On Equity*), ROI (*Return On Investment*), EBITDA / Ricavi, ROS (*Return On Sales*);
- **Indici di struttura patrimoniale:** indipendenza finanziaria, patrimonio netto tangibile;
- **Indici di struttura finanziaria:** margine di struttura primario, margine di struttura secondario, indice di disponibilità, indice di liquidità, ROD (*Return On Debt*), posizione finanziaria netta e *Debt Service Coverage Ratio* (DSCR).

Come già evidenziato in precedenza, a far data dal 15 agosto 2020, il Consiglio di Amministrazione delle Società su trimestrale – con il supporto delle funzioni aziendali proposte – provvederà ad una concreta applicazione degli indici sulla base degli indici che saranno approvati dal MISE ed avuro a riguardo, da un lato, i risultati aziendali nonché, dall'altro, il *budget* approvato al fine di verificare l'andamento della gestione anche ai fini di cui al Testo Unico.

Nelle sezioni che seguono viene illustrato il Programma a conclusione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

L'attività della Società ed i "rischi di business"

La Società svolge la sua attività nell'ambito dell'aeroporto civile di Cagliari Elmas dove assicura i servizi di *handling*, di assistenza a terra e i relativi servizi connessi con il trasporto aereo.

La Società assicura – anche per l'esercizio 2020 risultando aggiudicataria della procedura di gara bandita dalla Capogruppo - il servizio di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta, il servizio di assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale, il servizio di supporto ai protocolli PEA nonché i servizi operativi di assistenza ai voli c.d. non serviti.

Il principale rischio di *business* cui è esposta la Società è legato alla diminuzione dei contratti di *handling*; circostanza questa che espone la Società ad una diminuzione dei ricavi a fronte di una stabilità dei costi e, in particolare, al costo del lavoro.

Tale rischio è però mitigato dalla c.d. clausola sociale prevista dall'articolo 25 del CCNL Trasporto aereo nonché dall'articolo 37H della Parte Specifica Sezione Handlers del medesimo CCNL.

Quale ulteriore fattore di mitigazione dei rischi di *business*, la Società ha sottoscritto – in data 18 settembre 2018 – con GH Cagliari S.p.A. un "Protocollo di sito per lo scalo di Cagliari" che ha lo scopo di aumentare gli effetti positivi della clausola sociale intervenendo, ad esempio, nelle ipotesi di variazione dell'*handler* che assiste la Compagnia aerea aggiudicataria della c.d. continuità territoriale. Il Protocollo di sito, data la forte incidenza della stagionalità sull'aeroporto di Cagliari, non tiene conto di tale dato e, pertanto, il numero di risorse ipoteticamente trasferibili dalla Società a CG Cagliari S.p.A. – e viceversa – risulta essere costante.

Da ultimo si segnala come il Protocollo traguardi, da un lato, una generale esigenza di mantenimento dell'equilibrio occupazionale e, dall'altro, impedisca pratiche "che producono dumping tra gli stessi operatori". Analizzando le statistiche di traffico dello scalo, si evidenzia come il *trend* dello stesso sia di crescita avuto riguardo sia al numero di passeggeri che ai movimenti.

In particolar modo, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il numero di passeggeri in transito sullo scalo è aumentato dell' 8,65% e per un totale di 4.747.806 passeggeri; i movimenti sono aumentati dell'11,93% per un totale pari a 39.691 movimenti; anche le movimentazioni cargo (espresse in tonnellate) evidenziano una crescita, rispetto all'esercizio precedente, pari al 18,53%.

Avuto a riguardo al *trend* dell'aeroporto per il periodo 2017 – 2019 tutti e tre gli indicatori presi in considerazione (passeggeri – movimenti – cargo) evidenziano un *trend* di crescita rispettivamente del 14,20%, del 14,71% e del 48,60%¹⁴.

Come evidenziato nella Relazione sul traffico aereo del 24 gennaio 2020 di Assaeroporti: "Il 2019 del 'Mario Mameli' si è chiuso con **4.739.077** passeggeri tra arrivi e partenze e un **+8,8%** di crescita nei volumi di traffico: è quindi ancora record per il principale scalo sardo. Negli ultimi dodici mesi l'Aeroporto di Cagliari ha registrato 383.726 viaggiatori in più rispetto al 2018. Il picco massimo di passeggeri è stato raggiunto nella giornata del 10 agosto 2019 scorso con 24.425 unità nelle 24 ore, mentre il mese più trafficato in assoluto è risultato essere agosto con 609.843 passeggeri tra partenze e arrivi. Ottima la performance del **traffico internazionale: 1.377.454** passeggeri totali sulle rotte estere per un incremento anno su anno pari al **25,5%**. Percentuali di crescita ampiamente in doppia cifra per undici mesi su dodici con il picco di gennaio che incrementa del 71,2% i dati dell'anno prima. Da gennaio a dicembre del 2019 sono stati invece **3.361.623**, tra arrivi e partenze, i viaggiatori che si sono mossi in aereo sulle **direttrici nazionali (+3,2%)**".

Il primo trimestre dell'esercizio 2020: i rischi derivanti dalla pandemia derivante dal virus SARS-CoV-2 (Coronavirus – Covid19)





Il primo trimestre dell'esercizio 2020 è indubbiamente caratterizzato dall'aggravarsi e dall'estendersi dei contagi – a livello mondiale – dovuti al virus SARS-CoV-2.

In data 11 marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato che il focolaio internazionale di infezione da nuovo coronavirus SARS-CoV-2 può essere considerato una pandemia.


Prima della adozione dei noti provvedimenti restrittivi che, per quanto riguarda il settore *aviation*, sono culminati, alla data di redazione della presente, con il Decreto 112/2020 emanato dal Ministero delle

¹⁴ Fonte: <https://assaeroporti.com/dati-annuali/>

Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero della Salute i dati di traffico dello scalo di Cagliari aveva registrato il numero di passeggeri qui di seguito indicato:

Anno	Movimenti	Variazione
gen-19	254.586	 10,09%
gen-20	261.252	 2,62%
feb-19	227.229	 12,04%
feb-20	228.660	 14,25%

A partire dal 1° marzo 2020, ed in conseguenza dell'espansione dell'epidemia e dell'adozione, da parte del Governo italiano, di provvedimenti restrittivi alla libertà di circolazione, sullo scalo di Cagliari alla data del 18 marzo sono transitati il seguente numero di passeggeri:

Anno	Movimenti	Variazione
mar-19	156.588	-
mar-20	50.595	 -67,69%

Ad aggravare ulteriormente lo scenario, va evidenziato come l'articolo 1 del Decreto 112/2020, prevede testualmente quanto segue: "Per il trasporto aereo, in considerazione delle numerose richieste pervenute dai gestori aeroportuali, della collocazione geografica degli aeroporti in grado di servire bacini di utenza in modo uniforme sul territorio e della capacità infrastrutturale degli stessi, nonché della necessità di garantire il collegamento insulari, l'operatività dei servizi è limitata agli aeroporti di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Lamezia Terme, Lampedusa, Milano Malpensa, Napoli Capodichino, Palermo, Pantelleria, Pescara, Pisa, Roma Fiumicino, Torino, Venezia Tessera e Roma Ciampino per i soli voli di stato, trasporti organici, canadair e servizi emergenziali".

Per effetto della limitazione della operatività di cui sopra, alla data di redazione della presente, sullo scalo di Cagliari la programmazione voli è stata praticamente azzerata: sono previsti giornalmente e fino al 31 marzo 2020 3 voli Alitalia (2FCO 1MXP) e un volo Cargo notturno;

La Società – a fronte di quanto sopra – ha già avviato le consultazioni sindacali di cui all'articolo 24 del sottoscritto del D.lgs. 148/2015 addivenendo alla sottoscrizione di un accordo con le organizzazioni sindacali teso all'ottenimento di un periodo di dodici mesi di cassa integrazione guadagni straordinaria e, alla data di redazione della presente, è in attesa della convocazione, da parte della Regione Autonoma della Sardegna

L'esercizio 2019: analisi quantitativa"

INDICI DI REDDITIVITÀ E PRODUTTIVITÀ

L'analisi condotta sui principali indici di redditività (ROE, ROI, EBITDA / Ricavi e ROS), mostra il risultato qui di seguito evidenziato.

Indice	Descrizione	Formula	2016	2017	2018	2019
ROE	Return On Equity	Utile / Patrimonio netto	38,64%	15,91%	55,86%	43,95%
ROI	Return On Investment	Reddito operativo / Totale impieghi	10,94	29,72%	22,47%	24,66%
EBITDA/Ricavi	Margine operativo lordo / Fatturato	EBITDA / Ricavi (A1 + A5)	4,71	9,61%	11,78%	14,09%
ROS	Return On Sales	Reddito operativo / Vendite	3,52	2,05%	10,20%	11,78%

ROE (Return On Equity): è calcolato come il rapporto tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto e indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda. Il ROE di Sogaerdyn per l'esercizio 2019 è positivo.

- **ROI (Return On Investment):** è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto (patrimonio netto + mezzi finanziari di terzi) e indica la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. In altre parole, consente di misurare il ritorno finanziario dell'iniziativa. Il ROI di Sogaerdyn per l'esercizio 2019 è positivo, migliorato rispetto al precedente 2018.
- **EBITDA / Ricavi:** il rapporto tra margine operativo lordo, ovvero il risultato operativo ante ammortamenti, e il valore dei ricavi è utilizzato per valutare la redditività delle vendite in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento allo stesso tempo. L'indice in argomento, è positivo per l'esercizio 2019 ed in aumento rispetto a triennio precedente.
- **ROS (Return On Sales):** è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il totale dei ricavi e misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica. Anche l'andamento del ROS della Società evidenzia un *trend* positivo, ed evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio.

INDICI STRUTTURA PATRIMONIALE

E' stata condotta, in applicazione dei criteri di misurazione del rischio crisi aziendale, un'analisi sui principali indici di struttura patrimoniale. In particolare, l'indice di indipendenza finanziaria e il patrimonio netto tangibile

Indice	Formula	2016	2017	2018	2019
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / totale attivo	18,34%	23,15%	31,56%	44,01%
Patrimonio netto tangibile	(Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali) / Patrimonio netto	98,92%	99,49%	99,86%	99,96%

Indipendenza finanziaria: l'indice è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto e il totale attivo dello stato patrimoniale e indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda. Viene considerato positivo un indice di indipendenza finanziaria superiore al 10%.

Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaerdyn negli ultimi tre esercizi.

- **Patrimonio netto tangibile:** è calcolato rapportando la differenza tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni materiali al totale del patrimonio netto. Indica la quota di patrimonio netto disponibile per poter finanziare gli investimenti tangibili e quanto l'equilibrio patrimoniale possa essere influenzato dalle attività immateriali. Nel caso di Sogaerdyn le immobilizzazioni immateriali influenzano l'equilibrio patrimoniale in misura non significativa.

INDICI STRUTTURA FINANZIARIA

Indice	Formula	2016	2017	2018	2019
Margine di struttura primario	Patrimonio Netto / Attivo immobilizzato netto	274,50%	260,87%	206,41%	340,32%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate / Attivo immobilizzato netto	276,41%	293,15%	173,18%	171,89%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / passività a breve	147,34%	178,89%	201,61%	257,35%
Indice di liquidità	Attivo circolante - magazzino / Passività a breve	147,34%	178,89%	201,61%	257,35%

Margine di struttura primario: è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto e il totale delle immobilizzazioni ed è un indicatore del grado di solidità patrimoniale. Viene considerato positivo un margine di struttura primario superiore al 100%. In caso di indice inferiore, se questo è compensato da un margine di struttura secondario superiore al 100%, non indica un fattore di rischio di crisi aziendale.

- **Margine di struttura secondario:** è calcolato come rapporto tra le fonti consolidate (patrimonio netto + passività a lungo termine) e il totale delle immobilizzazioni ed è utilizzato per valutare se l'azienda ha coperto in modo corretto le proprie immobilizzazioni, ovvero gli investimenti realizzati. Viene considerato positivo un margine di struttura secondario superiore al 100%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaerdyn negli ultimi tre esercizi.

- **Indice di disponibilità:** è calcolato come rapporto tra l'attivo circolante e le passività a breve termine ed evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine attraverso l'utilizzo del capitale circolante. Viene considerato positivo un indice di disponibilità superiore al 120%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaerdyn negli ultimi tre esercizi.

- **Indice di liquidità:** indice analogo al precedente con esclusione del magazzino dall'attivo circolante. Misura la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine, senza tenere del magazzino che per sua natura, pur essendo considerato capitale circolante, può assumere una valenza minore in termini di liquidità. Viene considerato positivo un indice di liquidità superiore al 100%. Tale livello è stato ampiamente superato dalla Società negli ultimi tre esercizi.

- **Posizione Finanziaria Netta:** è data dalla differenza tra i debiti finanziari, indipendentemente dalla scadenza temporale, le attività finanziarie a breve e le disponibilità liquide.

- **Debt Service Coverage Ratio (DSCR):** rapporta i flussi liberi al servizio del debito con il debito finanziario che da essi deve essere servito, laddove un rapporto superiore a 1 è indicatore di equilibrio finanziario. Il DSCR rappresenta il principale indice prospettico.

Determinazione dei Mezzi di terzi / Mezzi propri			
	2017	2018	2019
Disponibilità liquide	1.103.521	2.435.162	3.972.499
Debiti verso banche entro 12 mesi	- 93.827	- 128.685	- 160.118
Debiti verso banche oltre 12 mesi	- 185.414	- 863.042	- 769.313
Indebitamento finanziario netto (Mezzi di terzi)	824.280	1.443.435	3.043.068
Patrimonio netto (Mezzi Propri)	826.064	1.871.316	3.338.566

Conclusioni

Fermo restando quanto evidenziato nei paragrafi precedenti e i cui effetti sull'esercizio 2020 non sono allo stato stimabili, va evidenziato come i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del Decreto Legislativo 175/2016 e riferiti al risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, inducono l'organo amministrativo a ritenere che, con riferimento a

tali risultati, il rischio di crisi aziendale e il conseguente venir meno della continuità aziendale relativo alla Società sia da escludere, ferma restando la necessità di continuo monitoraggio degli indici stessi nonché dell'andamento – anche su base mensile – della Società.

I risultati del processo di autovalutazione del rischio di crisi, per l'esercizio 2019, possono essere sintetizzati così come di seguito indicato:

	2017	2018	2019
Stato Patrimoniale			
Margini			
Margine di struttura primario	260,87%	206,41%	340,32%
Margine di struttura secondario	293,15%	173,18%	171,89%
Margine di disponibilità	178,89%	201,61%	257,35%
Indici			
Indice di liquidità	178,89%	201,61%	257,35%
Indice di disponibilità	178,89%	201,61%	257,35%
Conto economico			
Margini			
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	1.060.453	1.332.346	1.870.472
Risultato operativo (EBIT)	225.829	1.153.638	1.562.982
Indici			
Return on Equity (ROE)	15,91%	55,86%	43,95%
Return on Investment (ROI)	29,72%	22,47%	24,66%
Return on sales (ROS)	2,05%	10,20%	11,78%
Altri indici e indicatori			
Indebitamento finanziario netto (PFN)	824.280	1.443.435	3.043.068
Rapporto tra PFN e EBITDA (MOL)	77,73%	108,34%	162,69%
Rapporto tra EBITDA e ricavi	9,61%	11,78%	14,09%
Rapporto MOL su oneri finanziari	87,19	90,01	95,91

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti, il bilancio della Sogaerdyn S.p.A. dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, presenta un utile di euro 1.467.250.

Come illustrato nel paragrafo *“Evoluzione prevedibile della gestione”* stante la forte incertezza nel nostro settore di riferimento, legata, in particolare alla pandemia del “coronavirus”, e per garantire alla Società un sano equilibrio patrimoniale e finanziario, gli Amministratori propongono di deliberare preliminarmente la destinazione del 5% a riserva legale e di accantonare il residuo a riserva straordinaria.

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	1.467.250
5% a riserva legale	Euro	73.363
a riserva straordinaria	Euro	1.393.887

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Elmas 26.03.2020

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Vitangelo Tizzano

Firmato digitalmente da: TIZZANO VITANGELO
Data: 06/04/2020 16:57:06

Reg. Imp. 02366800924
Rea.190555

SOGAERDYN SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di SOGAER SPA Società unipersonale

Sede in C/O AEROPORTO MARIO MAMELI VIA DEI TRASVOLATORI - 09030 ELMAS (CA)
Capitale sociale Euro 470.000,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della SOGAERDYN SPA,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 26/03/2020, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale nella sua composizione è stato nominato con assemblea dei soci in data 21 Giugno 2018. Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza della Società, il Collegio può dichiarare di essere ben informato per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo e fatto salvo quanto verrà di seguito evidenziato.

È possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, rispetto all'esercizio precedente, ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- la Società ha adottato il modello organizzativo ex D.Lgs.231/2001;
- la Società ha inoltre adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione ed il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, tale piano è stato elaborato dalla capogruppo Sogaer S.p.A.;
- il valore della produzione è passato da € 11.313.082 (2018) ad € 13.272.563 (2019);
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e terzi - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali, consentendo la predisposizione completa del bilancio d'esercizio;

- il personale incaricato per l'elaborazione dei dati contabili e la struttura della società Capogruppo incaricata per gli adempimenti in materia giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art.2381, comma5, c.c. sull'andamento della società sono state fornite dal Presidente del CDA, dall' Amministratore Delegato nonché dal Responsabile Amministrativo con regolare periodicità, sia in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso a sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e/o informatici: da tutto quanto sopra deriva una buona collaborazione tra i componenti l'Organo Amministrativo, il Collegio Sindacale e la struttura amministrativa.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- le operazioni con la controllante Sogaer S.p.A e la consorella Sogaer Security SPA sono avvenute sulla base di reciproci accordi, regolate da normali condizioni di mercato. Tali operazioni, evidenziate nella relazione degli Amministratori, sono ritenute rispondenti all'interesse della società.

Abbiamo preso visione del modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 ed acquisito informazioni sull'aggiornamento, dal quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio nel corso dell'esercizio si è confrontato in audio-conferenza con la Società di Revisione Legale KPMG Spa, con cui abbiamo avuto un costante aggiornamento.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'articolo 2426, n°6, c.c., il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B) I – 5) dell'attivo dello Stato Patrimoniale;

Ai sensi dell'art. 2426, n.8, c.c., i crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, in particolare a fronte dei crediti nei confronti di soggetti sottoposti a procedure è stato effettuato un accantonamento al Fondo svalutazione crediti pari al 100% del loro valore nominale;

E' stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza al 31.12.2019 di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro (in assenza di elementi alcuna informazione è stata fornita);

In riferimento alle garanzie reali eventualmente rilasciate dalla società, l'Organo Amministrativo, in nota integrativa, ha attestato che, nel bilancio in esame, non risultano debiti assistiti da garanzie reali;

Sono state rese le informazioni relative al Governo Societario, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016.

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per l'importo di euro 1.467.250. In merito alla proposta dell'Organo di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione che ne propone la destinazione a Riserva Legale per € 73.363 ed a Riserva Straordinaria per € 1.393.888, il Collegio non ha nulla da osservare.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale KPMG Spa incaricato dall'assemblea dei Soci del 09 Dicembre 2019.

La relazione del revisore legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2019 non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Cagliari, 06.04.2020

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Aldo Cadau
Carolina Cristiana Casu
Francesco Salaris



Sogaerdyn S.p.A. a socio unico

Bilancio d'esercizio

al 31 dicembre 2019

(con relativa relazione della
società di revisione)

KPMG S.p.A.

6 aprile 2020



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Castelnuovo, 50
90141 PALERMO PA
Telefono +39 091 6111445
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*All'azionista unico della
Sogaerdyn S.p.A. a socio unico*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sogaerdyn S.p.A. a socio unico (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sogaerdyn S.p.A. a socio unico al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Sogaerdyn S.p.A. a socio unico in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Sogaerdyn S.p.A. a socio unico non si estende a tali dati.



Informazioni comparative

Il bilancio d'esercizio della Sogaerdyn S.p.A. a socio unico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 18 aprile 2019, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Sogaerdyn S.p.A. a socio unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Sogaerdyn S.p.A. a socio unico sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sogaerdyn S.p.A. a socio unico al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sogaerdyn S.p.A. a socio unico al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sogaerdyn S.p.A. a socio unico al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.